

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
42	Chianti Sette	17/04/2020	<i>FERRONE, FINITI I LAVORI DEL CONSORZIO ALLA CASSA D'ESPANSIONE</i>	2
33	Corriere Romagna di Forlì e Cesena	17/04/2020	<i>FRANE E CANALI DA SISTEMARE LAVORI AL VIA</i>	3
7	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	17/04/2020	<i>SICCITA', DA OGGI PIU' ACQUA PER IRRIGARE</i>	4
13	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	17/04/2020	<i>SICCITA', GARANTITI DAL CONSORZIO 5 MC AL SECONDO</i>	5
17	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotona	17/04/2020	<i>IL CONSORZIO DI BONIFICA METTE MANO ALLA VASCA DI LOCALITA' CARDUSA</i>	6
24	Il Quotidiano del Sud - Cosenza	17/04/2020	<i>CONSORZIO ATTIVO ANCHE CON IL COVID</i>	7
1	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	17/04/2020	<i>SICCITA' E SECCA DEL PO, COLTURE A RISCHIO</i>	8
12	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	17/04/2020	<i>"LE NUTRIE SONO MEZZO MILIONE BISOGNA CORRERE SUBITO AI RIPARI"</i>	10
17	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	17/04/2020	<i>"PRESE IDRAULICHE, LA MANUTENZIONE NON PUO' GRAVARE SUGLI AGRICOLTORI"</i>	11
21	In Bisenzio Sette	17/04/2020	<i>BOTTINO: "PRIORITARIO LAVORARE IN SICUREZZA"</i>	12
13	La Nazione - Ed. Grosseto	17/04/2020	<i>FORNITURA IDRICA PER LA FILIERA AGRICOLA DA LUNEDI' IL SERVIZIO</i>	13
17	La Nuova Ferrara	17/04/2020	<i>NUTRIE, UN FLAGELLO CONTINUO IL CONSORZIO LANCIA L'ALLARME</i>	14
24	La Voce di Rovigo	17/04/2020	<i>STAZIONE, UNA VIA D'INGRESSO SICURA</i>	15
1	Messaggero Veneto	17/04/2020	<i>I CANTIERI POST TEMPESTA VAIA: 120 MILIONI PER DUEMILA IMPRESE</i>	16
29	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	17/04/2020	<i>SICCITA', IL CONSORZIO DI BONIFICA OTTIENE L'AUMENTO DELLA PORTATA DEI CANALI IRRIGUI</i>	19
26	La Vita Cattolica (Udine)	16/04/2020	<i>PIANURA FRIULANA, AL VIA L'IRRIGAZIONE ANTICIPATA</i>	20
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Ansa.it	17/04/2020	<i>METEO - POCA PIOGGIA DA MESI SULL'ITALIA, PROBLEMI PER L'AGRICOLTURA. COSA STA SUCCEDENDO</i>	21
	3bmeteo.com	17/04/2020	<i>METEO - OLTRE AL CORONAVIRUS PROBLEMA PIOGGIA PER L'ITALIA, RISCHI PER L'AGRICOLTURA. COSA STA ACCAD</i>	25
	Cittametropolitana.fi.it	17/04/2020	<i>I TULIPANI PIANTATI LUNGO IL MENSOLA DIVENTANO SIMBOLO DI SPERANZA CONTRO IL COVID19</i>	31
	Crotoneinforma.it	17/04/2020	<i>NONOSTANTE TUTTO INIZIA LA CAMPAGNA IRRIGUA 2020!</i>	33
	Ilcentro.it	17/04/2020	<i>TAGLIO DI PIOPI NEL FUCINO SENSO UNICO SULLA MARRUVIANA</i>	35
	Marsicalive.it	17/04/2020	<i>RIVOLUZIONE DELLA VIABILITA' SULLA MARRUVIANA, DA LUNEDI' SCATTA IL SENSO UNICO ALTERNATO</i>	36
	Nove.Firenze.it	17/04/2020	<i>I RARI TULIPANI DEL MENSOLA SIMBOLO DELLA LOTTA CONTRO IL CORONAVIRUS</i>	37
	Romagnanotizie.net	17/04/2020	<i>CESENA. DAL 23 APRILE PER LAVORI DI RIPRISTINO MODIFICHE ALLA MOBILITA' IN ALCUNE VIE DELLA CITTA'</i>	40

SICUREZZA Bottino: «Stipuliamo contratti ed accordi quadro perché si possa essere pronti ad intervenire con tempestività e senza intoppi»

Ferrone, finiti i lavori del Consorzio alla cassa d'espansione

GREVE IN CHIANTI (mjd) Finiti i lavori alla cassa d'espansione al Ferrone. Il Consorzio, infatti, ha completato lavorazioni di manutenzione forestale e di sfalcio della vegetazione per la vigilanza e la piena efficienza di una delle opere strategiche per la sicurezza idraulica della valle del torrente Greve verso Firenze e Scandicci.

Controllo sulle alberature, sfalcio della vegetazione arbustiva e verifica della tenuta degli argini e del corretto funzionamento delle opere di presa e di scarico dell'area di contenimento delle piene: questo il ciclo di manutenzioni appena concluso dal

Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno sulla cassa di espansione del Ferrone, lungo il torrente Greve, sul territorio comunale di Greve in Chianti.

Una manutenzione un po' più spinta rispetto al consueto sfalcio della vegetazione stagionale dovuta alla necessità di effettuare una sorta di "tagliando", dopo gli eventi di piena del novembre e dicembre 2019, ad una delle opere idrauliche più importanti dell'intera valle della Greve.

Questa, insieme ad altre 6 casse a monte e a valle lungo l'alto corso della Greve, ha infatti una funzione strategica nella lami-



nazione delle piene verso valle, ovvero verso le aree urbane di Firenze e Scandicci.

«Continuiamo a lavorare per la sicurezza idraulica del territorio - ha commentato il presidente del Consorzio **Marco Bottino** - e lo facciamo grazie al lavoro da remoto e sul campo del nostro personale amministrativo, tecnico ed operativo e alla disponibilità delle imprese con le quali via via, stipuliamo contratti ed accordi quadro perché si possa essere pronti ad intervenire con tempestività e senza intoppi, anche in tempi difficili per tutti come questo».



Frane e canali da sistemare Lavori al via

CESENA

Dal 23 aprile al 29 maggio, tutti i giorni (esclusi i fine settimana) dalle 7 alle 18 le vie Pisignano e Rovescio saranno interessate da alcune temporanee modifiche alla mobilità. Nello specifico, per consentire i lavori di ripristino dei fondali dei canali consorziali presenti a margine delle vie indicate, sarà istituito un senso unico alternato con semaforo e limite di 30 km/h.

Inoltre dal 23 aprile al 5 maggio invece le modifiche interesseranno le vie Chiesa S. Andrea, da via Viazza a via Montazzo, Boscone, da via Martorano a via Calcinaro, e Masiera 1°, da via Martorano a via Cerchia, per consentire le operazioni di ripristino frane per il Consorzio di Bonifica della Romagna. In questo caso, come indicato dall'apposita segnaletica, sarà istituito un divieto di transito (residenti e commercianti della zona esclusi).



Siccità, da oggi più acqua per irrigare

► Edison autorizza un maggior prelievo al Cellina Meduna
AGRICOLTURA

PORDENONE Agricoltura pordenonese alle prese con una primavera eccezionalmente siccitosa. Dopo le molte richieste avanzate dalle aziende agricole – visto anche il momento delle semine, in particolare del mais, e della necessità di acqua per alcuni comparti come i prodotti orticoli e le foraggere per gli allevamenti di bestiame – il Consorzio di bonifica Cellina-Meduna ha chiesto alla società Edison (concessionaria regionale dell'uso dell'acqua dei fiumi per la produzione di energia elettrica) di poter aumentare il prelievo di acqua prima dell'inizio ufficiale della stagione previsto per giugno.

La società dell'energia ha dato l'okay e quindi da oggi si potrà avviare – per i prossimi sette giorni – l'attività irrigua previo domanda.

«In seguito al perdurare di una primavera siccitosa – ha fatto sapere il presidente del Consorzio, Ezio Cesaratto –, al fine di fare fronte alle tante richieste di bagnatura anticipata, abbiamo chiesto a Edison di poter aumentare il prelievo d'acqua di metri cubi al secondo dal Meduna per i prossimi sette giorni. La società ha accolto la nostra richiesta perciò dalle 12 di venerdì (oggi, ndr) sarà aumentata la portata d'acqua nei canali al fine di permettere ai consorziati di poter irrigare le coltivazioni in atto». Da oggi, dunque, via libera all'irrigazione anticipata.

LA POLITICA

Sul caso dell'avvio anticipato delle bagnature è intervenuto il consigliere regionale dei Cinque Stelle Mauro Capozzella che si era già espresso sui temi dell'energia sferzando la Regione che «si sta dimostrando inerte sui fronti dell'agricoltura, dell'ambiente e dell'energia. Gli imprenditori agricoli pordenonesi – ha detto Capozzella – sono stati accontentati. Il Consorzio erogherà la quantità d'acqua necessaria a irrigare le zone più colpite da questa siccità fuori periodo. Zone che comprendono in particolare aree tra Sequals, Rauscedo e San Giorgio della Richinvelda. Ho avuto – aggiunge – un cordialissimo colloquio con il presidente Cesaratto, con il quale ho avuto modo di scambiare e condividere parecchie riflessioni. Al presidente abbiamo sottolineato che l'acqua pubblica rappresenta un tema cruciale. E un ente che si occupa della gestione di una risorsa così importante avrà sempre il nostro appoggio».

d.l.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSORZIO POTRÀ COSÌ SODDISFARE LE MOLTE RICHIESTE CHE SONO GIUNTE DAGLI AGRICOLTORI



PRIMAVERA SICCIOSA Il Consorzio Cellina Meduna corre ai ripari



Siccità, garantiti dal Consorzio 5 mc al secondo

►L'assessore regionale Zannier risponde a Bidoli e Capozzella

MONTEREALE

Siccità in agricoltura. Un tema ben più complesso di quanto evidenziato dai consiglieri Bidoli e Capozzella. Lo ha dichiarato l'assessore regionale Stefano Zannier, in risposta alle dichiarazioni dei due consiglieri regionali di M5S e Patto per l'autonomia sulla spinosa questione della risorsa idrica. «La Regione - spiega Zannier - è in contatto con il Consorzio di Bonifica Cellina Meduna che gestisce autonomamente l'utilizzazione idrica ad uso irriguo, anche per la specifica situazione di questi giorni. L'ente consortile si è già attivato per adottare tutte le iniziative necessarie a fornire, nei limiti del possibile, la risorsa idrica ai consorziati, secondo priorità definite dall'ente stesso». Secondo Zannier il tema della gestione idrica è molto più complesso di quello evidenziato sulla stampa: «La risorsa acqua dipende dalla variabile metereologica, dalla situazione dei ba-

cini di raccolta ma anche dalle concessioni di prelievo che risultano promiscue tra il Consorzio e gli altri gestori che la utilizzano per altre necessità, con rapporti regolati fin dall'origine. Non ultima inoltre l'esigenza di pianificare anche l'utilizzo futuro della risorsa idrica».

Ieri pomeriggio c'è stata una prima svolta: «Gli imprenditori agricoli pordenonesi sono stati accontentati. Da oggi, infatti, il Consorzio Cellina Meduna erogherà cinque metri cubi al secondo di acqua per irrigare le zone più colpite da questa siccità fuori periodo tra Sequals, Rauscedo e San Giorgio». Lo ha comunicato proprio Capozzella, dopo «un cordiale colloquio con Ezio Cesaratto, presidente del Consorzio. Di conseguenza, un ente che si occupa di una risorsa primaria di tale importanza come l'acqua avrà sempre il mio aiuto - sottolinea Capozzella -. La politica regionale si sta dimostrando inerte su molti fronti: dall'agricoltura all'ambiente, fino ad arrivare all'energia. È quindi mio compito sferzare questa amministrazione spesso cieca e sorda».

L.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AGRICOLTURA Il comparto teme la siccità, ma l'assessore regionale Zannier rassicura: per ora l'acqua c'è



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

■ SELLIA MARINA Lavori completati Il Consorzio di Bonifica mette mano alla vasca di località Cardusa

SELLIA MARINA - Il Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese presieduto dall'avvocato Fabio Borrello ha programmato una serie di lavori sul comprensorio consortile. Interventi alle strutture irrigue nonché interventi minori ma diffusi sul territorio e indispensabili. Assicurare l'irrigazione alla filiera alimentare e prevenire il dissesto idrogeologico sono gli obiettivi che vedono le maestranze impegnate a stringere i tempi.

L'ultimo intervento in ordine di tempo, ha riguardato la "Vasca di Compenso" in località Cardusa a Sellia Marina. Una vasca di 16mila mc di acqua e che è funzionale all'intero impianto irriguo dell'area che va da Sellia Marina a Botricello e che serve oltre 1000 ettari di terreno irriguo. «Senza questo intervento - spiega

ta il presidente del Consorzio Ionio Catanzarese - lo rivolgo agli operai e ai settori agro ambientale e tecnico dell'Ente consortile che nel pieno rispetto delle prescrizioni Covid-19 hanno lavorato con intensità e senza risparmio di energie, proprio per assicurare agli agricoltori un servizio essenziale che contribuisce alla ripartenza dell'attività agricola. E' evidente - aggiunge - che proseguiremo su questa strada con interventi mirati ed essenziali».

«Certamente - chiosa il Presidente - ci aspettiamo che la Regione Calabria che sta per approvare il Bilancio regionale destini finanziamenti ai Consorzi di Bonifica aumentando

notevolmente anche le somme stanziare e riferite alle Leggi regionali di interesse le Leggi 26/1975 e 11/2003 nonché la previsione di inter-

Borrello
«La Regione
incrementa
i fondi»

Borrello - si sarebbero avute notevoli difficoltà nella fornitura di acqua poiché trattasi proprio della specifica funzione di "Vasca di Compenso". La soluzione progettuale è stata realizzata con intervento in amministrazione diretta, con uomini e mezzi del Consorzio, conclusa in soli cinque giorni e con notevole risparmio economico, ha riguardato la ricostruzione della sponda della vasca con apposito prodotto impermeabilizzante sulle parti che risultavano deteriorate nonché la pulitura completa dell'infrastruttura con espurgo e rimozione dei materiali di deposito di qualsiasi natura e l'applicazione di impregnante impermeabilizzante sulle superfici deteriorate. Un grande plauso - commen-

venti sulle reti irrigue che, ricordo, sono di proprietà della Regione. Il nostro Consorzio - conclude - ha la necessità di un finanziamento specifico per la riparazione della condotta di Cropani che come si ricorda è stata distrutta dal cedimento del ponte avvenuto il 30 agosto; occorre quindi, in particolare in questa difficile situazione, investire risorse per rafforzare e migliorare significativamente il sistema irriguo che assume un rilievo notevole per l'economia agricola e agroalimentare. Le già notevoli difficoltà economiche del Consorzio - conclude - sono aggravate anche dalla sospensione dei tributi e questo non permette tutti gli investimenti che si vorrebbero fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I lavori in corso sulla vasca del Consorzio di Bonifica



■ TREBISACCE Forse una risposta indiretta alle dichiarazioni del sindaco Mundo

Consorzio attivo anche con il Covid

L'ente di bonifica in attività sull'area di competenza per la manutenzione

di FRANCO MAURELLA

TREBISACCE - Sembra quasi la risposta a quanto scritto dal sindaco Franco Mundo a Marsio Blaiotta, presidente del Consorzio di Bonifica dei Bacini dello Jonio cosentino, la nota stampa dell'Ente che ha sede in Trebisacce. "L'attività del Consorzio di Bonifica rientra tra i servizi pubblici essenziali e per tale motivo non si è mai interrotta dall'inizio dell'emergenza Covid-19".

Con tale annuncio che sintetizza di fatto la nota stampa consortile, l'Ente evidenzia che "proseguono gli interventi di pulizia e manutenzione di fossi e canali, quelli atti a garantire la funzionalità delle reti irrigue a favore degli agricoltori e quelli conseguenti agli eventi meteorologici come la distruzione degli sbocchi al mare dei canali consortili presenti nei vari Comuni del comprensorio".

L'Ente presieduto da Marsio Blaiotta evidenzia e sostiene che "si è lavorato per predisporre la massima sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di contenere l'indice di contagio, adottando tutte le misure previste e provvedendo anche alla sanificazione della sede, tutelando così l'intero personale e gli utenti esterni".

Inoltre, sull'argomento "tributi", che forse maggiormente sta a cuore di sindaci ed agricoltori del comprensorio consortile, l'Ente comunica che, di fatto, "ha sospeso la riscossione a far data dal DPCM datato 11.03.2020 sino al 31.05.2020, così come già precedentemente pubblicato sulla pagina Facebook ufficiale del Consorzio e sul proprio sito internet". Sin qui, la nota stampa del Consorzio di Bonifica. Il sindaco Franco Mundo aveva sollecitato a Blaiotta e comunicato ai colleghi dell'Alto Jonio, la necessità di "predispor-



Il presidente Marsio Blaiotta

re attività necessarie e l'adozione degli atti idonei per affrontare la siccità in agricoltura per l'imminente stagione estiva".

La richiesta era dettata dai solleciti che Mundo ricevette da cittadini e agricoltori preoccupati dell'irrigazione in vista della stagione estiva, della siccità e della contestuale pen-

nuria d'acqua.

Il sindaco di Trebisacce, Mundo, comunicava a Blaiotta l'opportunità di avviare "un confronto con l'acquedotto Pugliese o altro ente che gestisce la diga di Monte Cotugno e quindi l'acquedotto irriguo, per prevenire il problema della siccità e garantire al meglio il servizio, anche alla luce della notizia, di cui va verificata la fondatezza, di una consistente riduzione di accumulo dell'acqua per problemi tecnico-strutturali, riducendo così la disponibilità e la possibilità di irrigare i nostri comprensori".

Ricordiamo che, con nota del 20 marzo scorso, il Consorzio di Bonifica comunicò di aver previsto una serie di misure e progetti da attuare per fronteggiare la paventata siccità, indicando una serie di iniziative e istituzione di tavoli tecnici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'allarme delle associazioni

Siccità e secca del Po, colture a rischio

Lazzarini a pagina 12

Ferrara

«Virus, stretta sulle case di riposo»

«Rischio siccità, le coltivazioni in pericolo»

«Così i agricoltori pagheranno uno dei prezzi più alti»

NONNO PAPERÒ

CONSEGNA DOMICILIO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Rischio siccità, le coltivazioni in pericolo»

Cia, Confagricoltura e l'agronomo Facchini lanciano l'allarme: «A risentirne subito sarà la resa del grano, poi a seguire tutto il resto»

di **Alberto Lazzarini**

FERRARA

Non è ancora allarme rosso ma, se non cambieranno le cose entro l'inizio della prossima settimana, saranno guai. Stiamo parlando della siccità, altra piaga (sempre più ricorrente) dell'agricoltura di casa nostra, con evidenti negative ricadute sui consumi e dunque per le tasche dei cittadini.

Gli acquazzoni dell'altro giorno hanno aiutato ben poco, anzi in taluni casi hanno provocato danni e addirittura in alcune zone di pioggia non se n'è vista (il Portuense e Codigoro). «Se continua così, osserva Paolo Cavalcoli direttore di Confagricoltura, potrebbe risentirne la resa del grano che di solito non viene irrigato; solo negli ultimissimi anni qualcuno lo ha fatto». Proprio il grano rappresenta la coltivazione più «gettonata» nella nostra provincia con oltre 50.000 ettari (33.000 il tenero e 19.000 il duro) su un totale di 180.000 di Sau (la Superficie agricola utilizzata).

Ma altre coltivazioni potrebbero risentirne, aggiunge Cavalcoli: barbabietole, la frutta dei nuovi impianti, i piselli da industria, il mais seminato da poco. Anche le orticole vanno incontro a rischi notevoli, soprattutto quelle coltivate lontano da un diret-

L'AGRONOMO ADRIANO FACCHINI
«La scarsità di pioggia si sta ripetendo, l'inverno serviva per accumulare riserve»



Il livello del Po (qui nella zona di Pontelagoscuro) inizia a preoccupare

to accesso all'acqua. «Per fortuna i canali della bonifica sono pieni». Soddisfazione viene infine espressa per la presenza attiva del Consorzio di Bonifica. In attesa...della pioggia è anche Stefano Calderoni presidente della Cia agricoltori.

«Se le previsioni confermeranno per la prossima settimana le precipitazioni, il sollievo sarà notevole», afferma. Oggi, aggiunge: «Sono in situazione di stress cereali ed erba medica, di solito mai irrigati. L'erba medica è una sorta di indicatore dell'andamento della piovosità stagionale. L'assenza di precipitazioni invernali e magari la scarsità primaverile rischia poi di determinare grossi problemi di rifornimenti idrici in estate».

Fra le coltivazioni più a rischio si segnalano «le piante di pomodoro e la barbabietola, ma è tutta la campagna che ne soffrirebbe». Anche Calderoni plaude al

Consorzio di Bonifica con «i suoi 4000 km di canali». La situazione può davvero complicarsi, conferma e sottolinea Adriano Facchini, agronomo e agricoltore. «La scarsità di pioggia si sta ripetendo negli anni. L'inverno serviva a creare accumulo di riserve idriche per le piante che poi le utilizzavano. **Da un po' di tempo** si ripete lo schema che prevede siccità in inverno, pioggia in genere concentrata a maggio e una temperatura sempre più elevata durante tutto l'anno. In prospettiva potrebbe quindi risentirne il grano «in levata», la barbabietola (6.000 ettari coltivati) il mais appena piantato (altri 20.000 ettari), la soia, il riso». Ma c'è di più: «La scarsità di precipitazioni costituisce una delle componenti (certo non l'unica) della desertificazione, fenomeno purtroppo sempre più presente anche alle nostre latitudini».

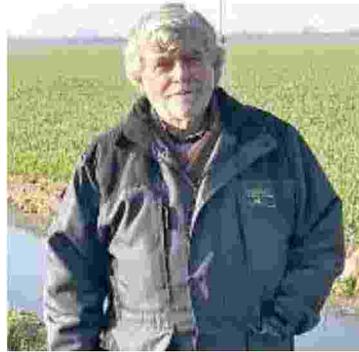
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Allerta per argini di fiumi e canali

«Le nutrie sono mezzo milione Bisogna correre subito ai ripari»

Franco Dalle Vacche,
presidente del Consorzio
di Bonifica: «Un'emergenza
grave del nostro territorio»

«Nel ferrarese è sempre più emergenza nutrie. Bisogna intervenire prima che i danni alle colture e il rischio idrogeologico aumentino. Per non parlare degli incidenti, anche gravi, accaduti agli agricoltori a causa dei cedimenti del terreno dovuti alle tane». A ricalcare il problema di sostenibilità dovuto alla crescita esponenziale dei roditori della palude è Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara al quale è affidato il compito di mantenere in equilibrio il delicato sistema. «Seppure con prudenza, si può stimare sul territorio circa 500.000 nutrie, tanti esemplari quanti poco meno del doppio dei cittadini dell'intera provincia - prosegue il presidente - alla luce del contributo erogato alla Provincia per il contenimento dell'invasivo "castoro", reputo molto attendibile una presenza di mezzo milione di animali, alloctoni, originari dell'America del sud e si tratta di una tra le grandi emergenze del territorio estense». Pericolo per le produzioni agricole, l'incolunità pubblica, la tenuta arginale dei corsi d'acqua ma anche per la circolazione stradale. «E' preziosa e meritoria l'attività profusa dai Coadiutori per il contenimento di questi animali che sono altamente prolifici e che si cibano di vegetali, per



una quantità corrispondente al 25% del loro peso al giorno - spiega - sono ingenti i danni al mondo agricolo che vede consistentemente ridotto il proprio raccolto, voracemente aggredito dalle nutrie, senza poter più contare sui parziali rimborsi da quando, nel 2014, le nutrie non sono state più classificate specie selvatiche. Non meno grave il pericolo che gli agricoltori temono costantemente anche per la propria incolumità a causa delle insidiose fragilità delle arginature durante la movimentazione dei veicoli agricoli o semplicemente a piedi».

E ancor più rilevante è l'innalzamento del rischio idraulico, pericolo che incombe su tutta la comunità. «Penso a quanto successo l'anno scorso a Ostellato e al collasso di argini che potrebbe essere prodotto a causa della fragilità create dalle tane. Ed è prioritario che le indispensabili opere idrauliche sul territorio non vengano messe a repentaglio dall'incessante attività di indebolimento messa in atto dalle nutrie e dagli altri animali fossori, quali volpi e istrici».

12 | **«Rischio siccità, le coltivazioni in pericolo»**
Una siccità che si ripropone in questi giorni, il rischio di siccità è sempre più alto. Bisogna correre subito ai ripari.



«Cosi' agricoltori pagherà uno dei prezzi più alti»
Il prezzo di acquisto delle materie prime per la produzione di energia elettrica è in costante crescita. Il prezzo di acquisto delle materie prime per la produzione di energia elettrica è in costante crescita.

NONNO PAPERÒ
A chi non ha tempo di perdere il tempo, consegniamo il tuo tempo a domicilio. Per informazioni: Tel. 0522-444091

«Prese idrauliche, la manutenzione non può gravare sugli agricoltori»



JOALNDA DI SAVOIA

«La manutenzione straordinaria delle prese idrauliche del nostro territorio non può essere 'scaricata' sui proprietari dei terreni». È questa la posizione del sindaco di Jolanda di Savoia, Paolo Pezzolato (foto), che ieri ha inviato un nuovo sollecito al Consorzio Bonifica di Pianura di Ferrara per chiedere spiegazioni in merito alla gestione delle prese idrauliche, ossia le infrastrutture che consentono di raccogliere l'acqua dai canali per l'irrigazione dei campi. A dicembre gli agricoltori avevano ricevuto una lettera da parte del Consorzio di Bonifica nella quale veniva loro comunicato che le manutenzioni delle prese idrauliche da gennaio sarebbero state a loro carico. «Sostanzialmente - spiega Pezzolato -, questo provvedimento si rifà a un regolamento che era stato steso all'incirca 8 anni fa, e che mai in precedenza era stato applicato, attraverso il quale veniva affidato l'onere della manutenzione delle prese ai proprietari. Nel regolamento non era specificato di chi fosse la proprietà, e su questo rimane un forte dubbio. Ad ogni modo, non credo sia opportuno caricare di ulteriori spese gli agricoltori del nostro territorio, che già sono alle prese con enormi problemi di carattere economico, anche a causa dell'emergenza 'Coronavirus' che ha reso la loro situazione ancor più complessa». Per aver spiegazioni, nel dicembre scorso, il Comune di Jolanda di Savoia aveva convocato il presidente del Consorzio, Fran-

co Dalle Vacche, per aprire una discussione su un tema particolarmente sentito da una comunità a vocazione principalmente agricola, e che si avvale della presenza di circa un migliaio di prese idrauliche: «Una riunione che - prosegue Pezzolato -, ad oggi non è stata ancora convocata. Ed è per questo motivo che abbiamo deciso di inviare un nuovo sollecito al Consorzio a rivedere la propria posizione, considerando che le aziende del nostro territorio si trovano già a pagare salatissime tasse di scolo. Se vogliamo che l'economia riparta, serve uno sforzo da parte di tutti».

v. f.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

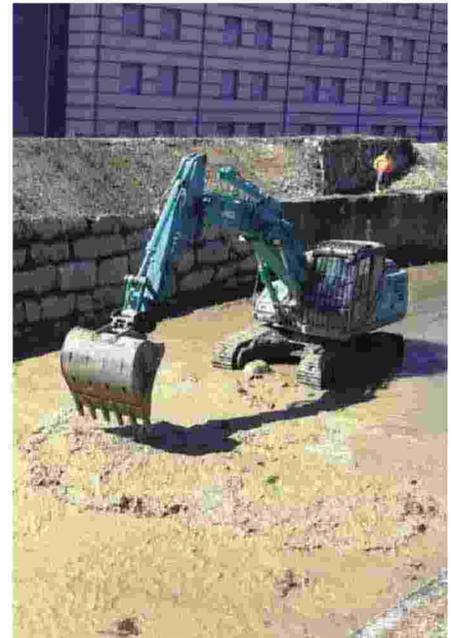


CONTINUA IL LAVORO DEI TECNICI DEL CONSORZIO DI BONIFICA**Bottino: «Prioritario lavorare in sicurezza»**

SESTO FIORENTINO (af3) L'attività di bonifica fa parte delle filiere dei servizi essenziali per la sicurezza idrogeologica del territorio e laddove svolgono attività irrigua a fondamentale supporto del settore agroalimentare dell'intero paese. Per queste sostanziali ragioni i consorzi di bonifica di tutta Italia stanno continuando il proprio lavoro pur nell'assoluto rispetto delle regole di sicurezza e delle disposizioni governative contro il diffondersi del coronavirus. Nei giorni scorsi **Marco Bottino**, presidente del consorzio di Bonifica 3, si è recato presso la sede di Ponte Sala, all'Osmannoro, per un saluto al personale operativo e per verificare il lavoro in sicurezza degli operatori che continuano l'attività sul campo anche in tempi di emergenza covid19. Con la visita il presidente ha personalmente accertato il pieno rispetto delle disposizioni organizzative impartite dalla direzione ed ha portato il proprio saluto ai lavoratori in servizio presso la sede operativa di Sesto Fiorentino, dove gli operatori e i tecnici stanno realizzando i lavori di manutenzione sui corsi d'acqua del comprensorio. «Per noi - ha commentato Bottino - lavorare in sicurezza è una priorità. Anche presso il presidio sestese le regole sono rispettate, guanti monouso e gel antisettici sono sempre a portata di mano. Il consorzio, pur nelle difficoltà del momento, continua il suo lavoro. In adesione all'appello a limitare gli spostamenti è stato attivato, per diverse unità di personale degli uffici tecnici ed amministrativi, il cosiddetto lavoro agile, con possibilità di proseguire con i lavori di gestione documentale e contabilità, di indizione gare ed affidamento appalti, di relazione con il pubblico per contributi e segnalazioni e di elaborazione dei progetti direttamente da casa. Mentre nei cantieri operativi gli operai partono tutte le mattine per svolgere quel prezioso lavoro di manutenzione che è essenziale per la sicurezza dei territori.

In base al rigido protocollo concordato con le rappresentanze sindacali - ha aggiunto - vengono applicate le norme igieniche e di distanziamento sociale previste ed una organizzazione del lavoro tale da scaglionare le partenze e gli arrivi presso le sedi operative. In tal modo, in linea con gli altri enti consortili regionali e nazionali, grazie alla grande disponibilità del personale tecnico ed operativo che lavora sul campo, è stata garantita al contempo la presenza sul territorio e sugli impianti affinché non si interrompano i lavori di manutenzione e i servizi di vigilanza idraulica sui corsi d'acqua dell'intero reticolo di gestione affidato alle cure del consorzio. Nel massimo rispetto delle norme di sicurezza, tutti gli uffici sono chiusi al pubblico (per contattare il consorzio si invita ad usare email e numero verde 800 672 242), tutte le riunioni di persona sono state convertite in videoconferenze online, sono state sospese tutte le attività pubbliche, tra cui anche la settimana della bonifica rimandata a settembre su disposizioni dell'associazione nazionale dei consorzi di bonifica».

Proprio nei giorni scorsi, anche in emergenza coronavirus, i tecnici consortili sono intervenuti per un lavoro di ripristino a seguito del crollo di un muro in pietrame sulla sponda destra del torrente Marina, nel comune di Campi Bisenzio, in località il Rosi (in foto). Stante le difficoltà operative nonché le limitazioni nell'approvvigionamento di mezzi e materiali necessari, i tecnici hanno provveduto con l'asportazione del materiale presente in alveo, la realizzazione di una difesa spondale in massi di scogliera intasata e in sostanza il ripristino finale dello stato dei luoghi e della sezione idraulica. Un intervento reso possibile grazie anche al lavoro di informazione e preparazione delle imprese locali che sono rimaste attive in virtù dei contratti in essere con il consorzio e



dei quali hanno dato comunicazione alla prefettura di Firenze, come previsto dal decreto governativo e che sono in grado di operare gli interventi nel rispetto delle direttive per il contenimento del virus. «Grazie alla chiarezza di competenze operata dalle leggi regionali in materia e al grande rapporto di collaborazione fra enti che abbiamo voluto e saputo instaurare - ha commentato orgoglioso Bottino - il consorzio, insieme al genio civile, è riuscito ad intervenire tempestivamente sui corsi d'acqua per la sicurezza pubblica e la privata incolumità anche in tempi in cui quasi l'intero Paese è giustamente bloccato contro il diffondersi del coronavirus. In questi momenti eccezionali - ha concluso - siamo fermamente convinti che si debba dar prova di rispetto, collaborazione ed unità, prestando sempre attenzione ai lavoratori e alle varie difficoltà in cui, in situazioni come questa, si può incorrere».

Francesco Amistà



Consorzio di bonifica

**Fornitura idrica
per la filiera agricola
Da lunedì il servizio**

Anche quest'anno, come già accaduto nel 2017, l'inverno siccitoso ha reso necessario anticipare la fornitura della risorsa idrica. Il servizio irriguo partirà lunedì e rimarrà attivo per tutta la stagione estiva.

«Anche in questo momento di grave emergenza sanitaria – dice Fabio Bellacchi – il nostro impegno è massimo, per non interrompere l'erogazione, evitare sprechi di risorsa e garantire un servizio essenziale a sostegno della filiera agricola a cui fa capo il comparto alimentare».



BONIFICA

Nutrie, un flagello continuo il Consorzio lancia l'allarme

Nel Ferrarese sono 500mila gli esemplari di questo pericoloso roditore
Il presidente Dalle Vacche: «Danni ingenti alle colture e rischio idrogeologico»

«Nel ferrarese è sempre più emergenza nutrie. Bisogna intervenire prima che i danni alle colture e il rischio idrogeologico aumentino. Per non parlare degli incidenti, anche gravi, accaduti agli agricoltori a causa dei cedimenti del terreno dovuti alle tane». A ricalcare il problema di sostenibilità dovuto alla crescita esponenziale dei roditori della palude è Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara al quale è affidato il compito di mantenere in equilibrio il delicato sistema del bacino idrografico estense.

«Seppure con prudenza, si può stimare che sul territorio circa 500.000 nutrie, tanti esemplari quanti poco meno del doppio dei cittadini dell'intera provincia – prosegue il presidente – alla luce del contributo erogato alla Provincia per il contenimento dell'invasivo "castoro", reputo molto attendibile una presenza di mezzo milione di animali, alloctoni, originari dell'America del sud e si tratta di una tra le grandi emergenze del territorio estense».

IL PERICOLO PER LE PRODUZIONI

Pericolo per le produzioni agricole, l'incolumità pubblica, la tenuta arginale dei corsi d'acqua ma anche per la circolazione stradale.

«È preziosa e meritoria l'attività profusa dai Coadiutori per il contenimento di questi animali che sono altamente prolifici e che si cibano di vegetali, per una quantità corrispondente al 25% del loro peso al giorno – spiega – sono ingenti i danni al mondo agricolo che



Franco Dalle Vacche, presidente del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

vede consistentemente ridotto il proprio raccolto, voracemente aggredito dalle nutrie, senza poter più contare sui parziali rimborsi da quando, nel 2014, le nutrie non sono state più classificate specie selvatiche. Non meno grave il perico-

Messa a dura prova la tenuta degli argini e la circolazione stradale

lo che gli agricoltori temono costantemente anche per la propria incolumità a causa delle insidiose fragilità delle arginature durante la movimentazione dei veicoli agricoli o semplicemente a piedi».

E ancor più rilevante è l'innalzamento del rischio idraulico, pericolo che incombe su tutta la comunità. «Penso a quanto successo l'anno scorso ad Ostellato e al collasso di argini che potrebbe essere prodotto a causa della fragilità create dalle tane. Ed è prioritario che le indispensabili opere idrauliche attive sul territorio non vengano messe a repentaglio dall'incessante attività di indebolimento messa in atto dalle nutrie e dagli altri animali fossori, quali volpi ed istrice, che colonizzano le loro tane – prosegue Dalle Vacche – sarebbero ingenti i danni causati dall'allagamento di ettari di terreni agricoli o di città. Una situazione preoccupante in qualsiasi contesto ma soprattutto per il nostro territorio

che per il 44% è sotto il livello del mare con punte fino a quattro metri di depressione e col reticolo di canali che ricoprono la provincia, gestiti fin dal XIX secolo dai consorzi di bonifica, che ne evitano l'allagamento con grandi sforzi».

Un problema per l'ambiente e l'ecosistema, è lo scortecciamento degli alberi adiacenti alle tane, in prossimità dei corsi d'acqua: 50-70 cm di corteccia rosicchiata ed asportata indebolendo la pianta fino alla morte. «Lo vediamo nelle alberature che costeggiano le strade del Mezzano – conclude Dalle Vacche – prossime ai canali, costituiscono l'habitat naturale per decine di specie animali che vedono sempre più compromesso il loro ambiente». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

POLESELLA L'annuncio del primo cittadino Leonardo Raito. "E manutenzione al ponte"

Stazione, una via d'ingresso sicura

In corso i lavori di consolidamento delle sponde del canale Poazzo, grazie al Consorzio

Alessandro Caberlon

POLESELLA - Procedono lavori di rinforzo delle sponde del Poazzo a Polesella. Lo annuncia il sindaco Leonardo Raito. Un intervento possibile grazie al Consorzio di Bonifica Adige-Po. Il primo cittadino di Polesella ha postato propria sua pagina Facebook le foto dei mezzi che stanno operando sulle sponde del tratto di canale interessato ai lavori.

"Da tempo stiamo lavorando in una collaborazione con il Consorzio di Bonifica - spiega - che prevede sopralluoghi e identificazione di zone e fenomeni franosi specie dove insiste viabilità comunale - prosegue nel dettaglio il primo cittadino - Negli ultimi anni abbiamo cofinanziato diversi interventi di sistemazione di sponde di canali. Qui il Consorzio interviene su un tratto di sponda del Poazzo in via Trieste, nei pressi del ponte di Via I Maggio - continua Raito - che, dopo la chiusura del ponte della stazione, è la via di accesso alla stazione ferroviaria. È un intervento prezioso a cui seguirà poi, da parte nostra, un'opera di manutenzione al ponte".

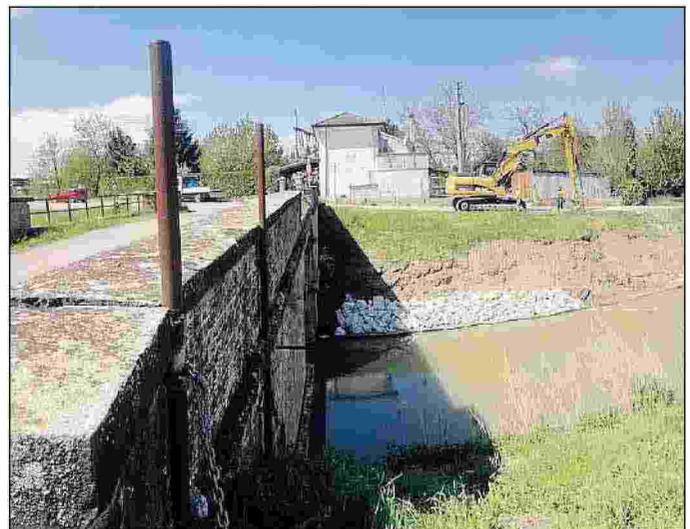
Lavori indispensabili e



Lavori in corso per il consolidamento delle sponde del Poazzo Il percorso è divenuto l'unica via di accesso alla stazione ferroviaria del paese e va mantenuto

necessari per garantire l'adeguata sicurezza a tutti coloro che si trovano a dover percorrere il tratto di strada che fiancheggia il Poazzo e il ponte della stazione ferroviaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I CANTIERI POST TEMPESTA VAIA: 120 MILIONI PER DUEMILA IMPRESE

/ PAG. 6



I cantieri del post-Vaia possono ripartire: sbloccati 120 milioni

L'annuncio della Regione: tornano in azione 2 mila tra aziende e professionisti. Interessati 674 siti, altri 207 interventi prenderanno il via entro la fine dell'anno

Maura Delle Case / UDINE

Una boccata d'ossigeno da 120 milioni è in arrivo per 2 mila tra imprese e professionisti, tanti sono quelli impegnati nei 674 cantieri avviati nel 2019 a seguito della tempesta Vaia che oggi, dopo lo stop imposto dall'emergenza coronavirus, oggi possono finalmente ripartire. Ad annunciarlo sono stati ieri il governatore Massimiliano Fedriga e il vicesegretario Riccardo Riccardi sottolineando come «in un momento di grande difficoltà», che vede sommarsi all'emergenza sanitaria quella economica, «l'ottima collaborazione interistituzionale (tra Regione e Prefetture, ndr) ci consente di mettere in campo risorse che giocheranno un ruolo fondamentale per tante imprese».

Da oggi potranno infatti riaprire tutti i cantieri legati al ripristino dei danni causati a fine 2018 dalla tempesta, che si era abbattuta sulla montagna friulana con raffiche di vento a 200 chilometri orari, «dando così una sferzata del valore di quasi 120 milioni al sistema economico Fvg, un sistema – hanno aggiunto Fedriga e Riccardi – che ha assoluta necessità di ripartire dopo il periodo di blocco imposto dalle misure di contenimento del coronavirus». Per il presidente e il suo vice «si tratta di un sostegno concreto e importante per l'economia del Friuli Venezia Giulia», che vale 118 milioni di euro di investimenti sul territorio, risorse queste che si vanno ad aggiungere ai 35 milioni già liquidati alle imprese per un totale di 153 milioni.

I lavori che riprenderanno

oggi riguardano 18 soggetti attuatori, tra cui Fvg Strade, consorzi di bonifica e società di gestione dei servizi pubblici, che devono realizzare 273 interventi del valore di oltre 37.190.177,96 euro e 68 soggetti ausiliari, in prevalenza Comuni e direzioni regionali, che stanno realizzando 401 interventi per 116.466.192,85 euro. Operazioni che complessivamente – ricordano Riccardi e Fedriga – coinvolgono circa 2 mila operatori economici tra imprese e professionisti, i quali potranno immediatamente riprendere a lavorare». Previa richiesta alle Prefetture.

Se dotate dei codici Ateco indicati nell'allegato 3 al Dpcm del 10 aprile, le aziende operanti nei cantieri collegati all'emergenza Vaia potranno chiedere direttamente all'ufficio territoriale del

Governo l'estensione dell'autorizzazione alla ripresa delle attività, mentre nel caso di quelle sprovviste di tali codici il via libera dovrà essere chiesto ai prefetti dagli stessi soggetti attuatori e ausiliari.

Sbloccati questi cantieri, Fedriga e Riccardi guardano già ai prossimi. Nel 2020 ne sono previsti infatti ulteriori 207 per un totale di 101 milioni di euro. «Vedranno il coinvolgimento di 7 soggetti attuatori, ai quali sono affidati 34 interventi, e 75 ausiliari con 173 interventi. Inoltre – concludono presidente e vicepresidente della Regione –, grazie ai 3 milioni di euro di contributi da parte di imprese e privati raccolti per le avversità atmosferiche di agosto 2017, sono stati aperti cantieri per più di 3 milioni di euro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI INTERVENTI 2019

Territorio Comunale Soggetto ATTUATORE/AUSILIARIO	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO RIMODULAZIONE IN EURO	Territorio Comunale Soggetto ATTUATORE/AUSILIARIO	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO RIMODULAZIONE IN EURO
AMARO	1	156.978,99	ERTO E CASSO	16	2.119.632,36
comune di Amaro	1	156.978,99	COMUNE di Erto e Casso	6	640.074,02
AMPEZZO	16	3.460.012,75	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1	270.641,43
Comune di Ampezzo	9	628.282,01	HYDROGEA	5	1.141.275,42
Consorzio boschi carnici	1	196.871,55	Protezione civile regionale	4	67.641,49
Direzione centrale infrastrutture e territorio	1	29.996,38	FORGARIA NEL FRIULI	3	286.019,64
FVG STRADE	3	1.602.302,48	Comune di FORGARIA NEL FRIULI	3	286.019,64
Protezione civile regionale	2	1.002.560,33	FORNI AVOLTRI	36	6.995.594,84
AQUILEIA	3	63.000,00	CAFC	3	586.884,53
Comune di AQUILEIA	3	63.000,00	comune di Forni Avoltri	26	6.160.730,67
ARTA TERME	26	2.992.762,79	Protezione civile regionale	6	233.534,84
ANAS	1	254.773,71	UTI CARNIA	1	14.444,80
CAFC	1	30.000,00	FORNI DI SOPRA	34	5.695.906,41
Comune di Arta Terme	10	1.610.700,99	Comune di Forni di Sopra	10	4.022.429,78
Direzione centrale infrastrutture e territorio	4	360.674,31	Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	1	768.310,52
PROMOTURISMO	1	3.380,00	PROMOTURISMO	6	292.164,29
Protezione civile regionale	9	733.233,78	Protezione civile regionale	17	613.001,82
AVIANO	5	25.887,53	FORNI DI SOTTO	13	2.548.936,55
PROMOTURISMO	5	25.887,53	CAFC	1	43.684,00
BARCIS	8	2.896.774,68	Comune di Forni di Sotto	8	2.367.500,69
Comune di Barcis	3	421.112,19	Protezione civile regionale	4	137.751,86
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1	865.447,75	GEMONA DEL FRIULI	3	444.602,17
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	1	556.633,14	comune di Gemona del Friuli	3	444.602,17
Protezione civile regionale	3	1.053.581,60	GORIZIA	1	65.423,17
BRUGNERA	1	1.708.144,35	Comune di Gorizia	1	65.423,17
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1	1.708.144,35	GRADO	2	2.204.795,22
CASTELNOVO DEL FRIULI	2	295.032,67	Direzione centrale attività produttive	1	130.000,00
Comune di Castelnuovo del Friuli	1	195.032,67	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1	2.074.795,22
FVG STRADE	1	100.000,00	GRIMACCO	2	300.138,86
CAVAZZO CARNICO	3	816.151,24	Comune di Grimacco	2	300.138,86
Comune di Cavazzo Carnico	2	482.698,53	LATISANA	2	7.645.448,87
Protezione civile regionale	1	333.452,71	Consorzio di bonifica pianura Friulana	1	3.801.676,52
CERCIVENTO	18	2.195.659,12	Protezione civile regionale	1	3.943.772,35
Comune di Cervento	14	2.042.864,80	LAUCCO	9	1.208.578,42
Protezione civile regionale	4	152.794,32	CAFC	1	38.000,00
CHIUSAFORTE	6	724.818,27	Comune di Lauco	6	805.902,54
Comune di Chiusaforte	4	671.821,77	Protezione civile regionale	2	364.675,88
Direzione centrale infrastrutture e territorio	1	27.050,00	LIGNANO SABBIAADORO	1	750.328,98
PROMOTURISMO	1	25.946,50	Direzione centrale attività produttive	1	750.328,98
CIMOLAIS	10	7.464.038,77	MALBORGHETTO VALBRUNA	2	350.242,95
Comune di Cimolais	3	312.981,15	Comune di Malborghetto Valbruna	2	350.242,95
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	2	3.211.394,48	MANIAGO	2	1.545.645,08
HYDROGEA	1	67.066,40	Consorzio Bonifica Cellina Meduna	2	1.545.645,08
Protezione civile regionale	4	3.872.596,74	MEDUNO	4	776.292,76
CLAUT	13	3.734.151,81	Comune di Meduno	3	296.629,27
Comune di Claut	7	625.788,86	Consorzio Bonifica Cellina Meduna	1	479.663,49
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	2	2.961.515,28	MOGGIO UDINESE	9	2.453.986,06
Protezione civile regionale	4	146.847,67	comune di Moggio Udinese	7	2.318.903,47
CLAUZETTO	6	1.054.789,53	Direzione centrale infrastrutture e territorio	2	135.082,59
Comune di Clauzetto	4	854.789,53	MONFALCONE	3	484.738,13
FVG STRADE	2	200.000,00	comune di Monfalcone	3	484.738,13
COMEGLIANS	13	4.147.592,49	MORSANO AL TAGLIAMENTO	1	50.000,00
Comune di Comeglians	9	1.581.793,47	FVG STRADE	1	50.000,00
FVG STRADE	1	2.409.000,00	NIMIS	3	765.045,56
Protezione civile regionale	3	156.799,02	Comune di NIMIS	3	765.045,56
DOBERDO' DEL LAGO	2	357.890,78	OVARO	32	4.688.233,14
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1	347.980,28	CAFC	4	72.644,03
Protezione civile regionale	1	9.910,50	comune di Ovaro	12	1.572.424,39
DOGNA	6	1.525.799,59	Consorzio boschi carnici	2	199.575,11
COMUNE di Dogna	2	272.562,66	Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	1	1.351.092,90
Protezione civile regionale	4	1.253.236,93	Protezione civile regionale	13	1.492.496,71
DUINO AURISINA	1	764.000,00			
Direzione centrale attività produttive	1	764.000,00			
ENEMONZO	11	1.725.883,33			
Comune di Enemonzo	8	1.179.468,32			
Protezione civile regionale	3	546.395,01			

Territorio Comunale Soggetto ATTUATORE/AUSILIARIO	NUMERO INTERVENTI	IMPORTO RIMODULAZIONE IN EURO
PALUZZA	27	7.642.212,31
CAFC	3	1.017.672,71
Comune di Paluzza	8	617.834,21
Consorzio boschi carnici	2	638.792,39
Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile	2	4.151.859,25
Direzione centrale infrastrutture e territorio	1	17.335,22
Protezione civile regionale	10	844.411,83
UTI CARNIA	1	354.306,70
PASIANO DI PORDENONE	1	279.870,71
COMUNE di Pasiano di Pordenone	1	279.870,71
PAULARO	21	2.231.486,31
CAFC	5	95.023,59
comune di Paularo	10	1.621.347,60
Direzione centrale infrastrutture e territorio	2	54.215,24
Protezione civile regionale	4	460.899,88
PINZANO AL TAGLIAMENTO	1	96.310,84
Comune di PINZANO AL TAGLIAMENTO	1	96.310,84
POLCENIGO	1	300.000,00
Comune di POLCENIGO	1	300.000,00
PONTEBBA	5	1.499.459,20
Comune di Pontebba	4	924.925,70
FVG STRADE	1	574.533,50
PORDENONE	1	195.177,95
comune di Pordenone	1	195.177,95
PRATO CARNICO	20	2.550.200,95
Comune di Prato Carnico	12	2.092.991,33
Protezione civile regionale	6	145.309,51
UTI CARNIA	2	311.900,11
PREONE	3	368.246,09
comune di Preone	3	368.246,09
PREPOTTO	3	861.478,28
Comune di Prepotto	3	861.478,28
PULFERO	5	659.342,79
Comune di Pulfero	5	659.342,79
RAGOGNA	2	464.636,64
Comune di Ragogna	2	464.636,64
RAVASCLETTO	28	4.135.263,37
Comune di Ravascletto	11	1.594.118,14
Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche	1	653.179,83
PROMOTURISMO	7	316.778,76
Protezione civile regionale	9	1.571.186,64
RAVEO	4	766.658,64
Comune di Raveo	2	718.136,64
Protezione civile regionale	2	48.522,00
RESIUTTA	3	731.672,36
Comune di Resiutta	2	326.538,38
FVG STRADE	1	405.133,98
RIGOLATO	23	2.511.957,93
CAFC	2	61.736,00
Comune di Rigolato	14	1.835.895,74
Protezione civile regionale	6	572.541,19
UTI CARNIA	1	41.785,00
SAN LEONARDO	2	430.327,72
Comune di San Leonardo	2	430.327,72
SAPPADA	17	1.975.470,07
comune di Sappada	6	894.862,79
FVG STRADE	4	791.486,70
Protezione civile regionale	7	289.120,58
SAURIS	26	4.153.124,76
CAFC	1	38.940,04
comune di Sauris	12	1.730.470,23
Direzione centrale infrastrutture e territorio	1	180.000,00
FVG STRADE	2	1.043.868,59
Protezione civile regionale	10	1.159.845,90

VIA LIBERA DA EDISON

Siccità, il Consorzio di bonifica ottiene l'aumento della portata dei canali irrigui

Per una settimana la portata dei canali di irrigazione del Consorzio di bonifica Cellina Meduna sarà incrementata: l'ente ha chiesto a Edison di aumentare la quantità d'acqua concessa per le irrigazioni a fronte delle richieste dei consorziati. «Poi – afferma il presidente del Consorzio Ezio Cesaratto – speriamo che piova».

La settimana scorsa era stato lo stesso Consorzio di bonifica a lanciare l'allarme siccità, illustrando la situazione ai consorziati e limitando le irrigazioni anticipate ad alcune colture. C'era stato anche l'invito a rinviare alcune colti-

vazioni a tempi migliori.

L'emergenza continua e di fronte al perdurare della situazione, l'ente, per soddisfare le tante richieste di bagnatura anticipata (la stagione irrigua va dal primo giugno al 30 settembre), ha chiesto a Edison, società titolare della concessione regionale dell'uso dell'acqua per fini elettrici, di aumentare il prelievo dal fiume Meduna di 3 metri cubi al secondo per i prossimi 7 giorni. È acqua che arriva dai bacini di Ca' Selva, Ca' Zul e Ponte Racli. La società ha risposto positivamente e da mezzogiorno di oggi sarà aumentata la portata dei ca-

nali per permettere ai consorziati di irrigare.

«L'ufficio esercizio e manutenzione del Consorzio – afferma una nota dell'ente –, con l'importante supporto del personale di campagna, ha organizzato i turni di bagnatura sulla base delle richieste pervenute». Gli agricoltori, prosegue Cesaratto, stanno chiedendo di irrigare i campi per far crescere le colture. «Il provvedimento che è stato preso, grazie alla disponibilità di Edison, consentirà di aumentare la portata dei canali di 3 metri cubi al secondo per sette giorni. Abbiamo ottenuto questa conces-

sione e raccomandiamo a tutti di cogliere questa opportunità».

Irrigazione aperta a tutte le colture e non solo a quelle indicate la settimana scorsa. «Apriamo per tutto – sottolinea il presidente del Consorzio – dalle cortile ai seminati al mais, viti, barbatelle e tutte le coltivazioni. Ci auguriamo che se si irriga in questa settimana con questa possibilità poi le colture reggano per dieci giorni. E nel frattempo speriamo nella divina provvidenza e nella pioggia». —

D.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pianura friulana, al via l'irrigazione anticipata



La perdurante siccità dell'ultimo mese (le ultime piogge significative risalgono ad inizio marzo) e le temperature in aumento hanno reso necessario l'avvio, con largo anticipo, della irrigazione in vaste porzioni della pianura friulana. Particolarmente colpite dal rischio siccità le colture vernine (orzo e frumento), ma anche ortaggi e frutteti e le attività di semina del mais. Per venire incontro alle richieste delle aziende agricole, il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana si è attivato sia nelle aree già infrastrutturate (cioè servite da impianti irrigui a scorrimento o pressione), sia in quelle attraversate da canali e corsi d'acqua in propria gestione nel Medio Friuli e nella Bassa Friulana.

«Non era mai successo, negli ultimi anni, di dover affrontare quasi in contemporanea sia il rischio gelo che il rischio siccità – sottolinea **Rosanna Clocchiatti**, presidente del Consorzio –. C'è una certa preoccupazione per i costi, in particolare energetici, che dovranno essere sostenuti per questo avvio anticipato dell'irrigazione, uniti ai mancati ricavi per la ridotta produzione di energia, visto che la risorsa idrica viene utilizzata in via prioritaria per l'irrigazione. Confidiamo, tuttavia, che i prossimi mesi garantiscano un apporto pluviometrico ben distribuito a favore delle colture e dei corsi d'acqua».



Roma 20.2 °C

13:00h



Scegli la città



ANSA.it Meteo



Cerca la località:



Torna su ANSA.it

informazione pubblicitaria

Soluzioni di Stampa per la Tua Azienda

Desktop



Stampanti Barcode
Stampanti Etichette

ARGOX

Etichettatura
Articoli e Magazzino

Industriale



Home · Regione + · Italia · Europa · Mondo · Video + · **Notizie +** · Venti · Mari · Neve



ANSA.it + Notizie

Video Meteo

17 aprile 2020 ore 10:44

METEO - POCA PIOGGIA DA MESI sull'Italia, problemi per l'AGRICOLTURA. Cosa sta succedendo



CRONACA METEO, TROPPO POCA PIOGGIA SULL'ITALIA - Come se non bastasse l'emergenza Coronavirus, l'Italia è chiamata ad affrontare un altro problema serio: quello climatico. Su gran parte del nostro territorio non piove in modo significativo ormai da mesi, salvo casi localizzati, con deficit pluviometrici piuttosto pesanti su diverse regioni.

Tra le aree che soffrono maggiormente la carenza di pioggia segnaliamo quelle del Nord Italia, dove non transita una perturbazione significativa dal 18-20 dicembre dello scorso anno. Le cose non vanno molto meglio anche su molte zone del Centrosud, dove si è passato qualche fronte ma spesso indebolito e poco incisivo, con precipitazioni disomogenee, mal distribuite e nella maggior parte dei casi di modesta entità.

Dopo un Inverno sostanzialmente secco e termicamente sopra media (il più caldo mai registrato in Europa), anche la Primavera si sta mostrando ad ora avara di precipitazioni (quando invece normalmente una stagione così vivace offre spunti piovosi importanti).

Marzo ha giocato a fare l'Inverno per un paio di settimane ma a livello generale con pochi spunti piovosi mentre aprile, mese solitamente assai dinamico, sta per ora andando anche peggio sotto lo strapotere dell'alta pressione.

Le grandi assenti negli ultimi 4 mesi sono state le perturbazioni atlantiche, quelle che portano piogge diffuse e ben distribuite o che possono scavare importanti depressioni sui mari italiani. I (pochi) spunti instabili sono spesso giunti da Nord o da Est, ma con effetti in genere modesti salvo casi assai localizzati, dove si sono avute magari piogge anche importanti ma sempre e solo circoscritte temporalmente e spazialmente.

POTENZIALI PROBLEMI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - In questi giorni è partita la stagione irrigua ma le riserve idriche sono già in sofferenza su diverse aree, in particolare al Nord: secondo il monitoraggio effettuato dall'Anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica «i flussi in alveo sono in diminuzione fin dal transito in Piemonte, dove solo la Dora Baltea è superiore allo scorso anno, mentre il Tanaro è dimezzato e la Stura di Lanzo è addirittura al 25% rispetto al 2019. Le piogge di marzo sono diminuite del 34,6% rispetto a 12 mesi fa».

In sofferenza anche i corsi lombardi, mentre Lago di Como, d'Iseo e il Lago Maggiore risultano ben al di sotto del livello idrografico medio (va meglio sul Lago di Garda).

Problemi anche al Centrosud dove tuttavia la situazione è più diversificata: la diga di Penne in Abruzzo è ad esempio quasi al massimo della propria capacità, così come i bacini piacentini del Tidone e del Molato; in Sardegna situazione ancora accettabile.

Tuttavia altrove la situazione media è di deficit idrico. Deficit che potrebbe causare ulteriori problemi al settore agricolo, dove già si soffre la carenza di manodopera per l'emergenza Coronavirus.

Dobbiamo augurarci che almeno la fine di aprile e maggio portino con sé preziose piogge.

PERCHÉ STA ACCADENDO QUESTO - Da metà dicembre e tuttora assistiamo ad una netta predominanza dell'alta pressione non solo sull'Italia, ma anche su vaste porzioni d'Europa: deficit pluviometrici significativi si sono infatti registrati pure su gran parte dell'Europa centrale e orientale.

Da metà dicembre e almeno fino alla prima parte di marzo il vortice polare si è dimostrato



Previsione Meteo per oggi
 Video previsioni per venerdì 17 aprile 2020

informazione pubblicitaria

Bollettino neve

LOCALITÀ PIÙ INNEVATE	NEVE AL SUOLO (MIN/MAX CM)	IMPIANTI (APERTI/TOTALI)
Passo del Tonale	40/400	0/28
Alagna Valsesia	40/300	0/7
Sella Nevea	10/270	0/4
Breuil-Cervinia	165/250	0/13
Macugnaga	50/220	0/5
Courmayeur	70/200	0/10
Santa Caterina Valfurva	90/185	0/9
Madonna di Campiglio	60/176	0/19

[Bollettino neve completo](#)

Estremi Meteo

TEMPERATURA MINIMA

particolarmente forte in sede artica.

Immaginiamo questo vortice come una sorta di trottola: più il vortice è forte, più esso gira più velocemente su sé stesso concentrando gran parte del gelo che lo alimenta sopra l'Artico e contemporaneamente avvicinando a sé la corrente a getto polare.

In questa dinamica gli anticiclone vengono 'risucchiati' dalle latitudini sub-tropicali verso le medie latitudini europee, l'anticiclone delle Azzorre si rafforza e viene 'stiracchiato' verso l'Europa.

Risultato: condizioni meteorologiche tempestose sul Nord Europa, dove i venti vengono esasperati, tempo invece spesso secco e con temperature ben oltre la media sull'Europa centro-meridionale.

A dire il vero nell'ultimo periodo abbiamo assistito anche ad un sbilanciamento dell'alta pressione sul Nord Europa, tuttavia la sua matrice sub-tropicale rimane forte abbastanza da impedire l'ingresso franco delle perturbazioni atlantiche su Mediterraneo centrale e Italia.

L'indice AO, acronimo di Artic Oscillation, ci indica lo stato di forza del vortice polare: tanto più questo indice assume valori positivi, tanto più forte e concentrato è il vortice polare.

I dati nel grafico a corredo dell'articolo ci mostrano un indice AO sempre positivo da gennaio ad oggi, con valori record a febbraio.

Nei prossimi giorni dovremmo comunque assistere ad un allentamento del vortice e ad un final warming e questo potrebbe portare qualche novità sulle configurazioni bariche in Europa nel medio-lungo termine.

Vale la pena notare come anche l'indice NAO, North Atlantic Oscillation, sia rimasto spesso positivo: quando la NAO è positiva significa che l'anticiclone delle Azzorre è forte, contestualmente alla presenza di un profonde depressioni nell'area islandese.

Nella seguente immagine riportiamo le anomalie di geopotenziale a circa 5500m di altezza dal 1 gennaio al 10 aprile: anomalie positive, ovvero le aree colorate di giallo-arancione, sottendono una predominanza degli anticicloni, la mappa è eloquente per l'Europa centro-meridionale. Di seguito le anomalie di temperatura calcolate sempre dal 1 gennaio al 10 aprile: temperature sopra media su quasi tutto il Vecchio Continente, ma con anomalie eccezionali sull'Europa orientale, dove il freddo è stato il grande assente, salvo brevi comparse.

Riportiamo inoltre le percentuali di pioggia caduta da dicembre a febbraio scorso rispetto alla media: laddove i valori sono sotto il 100% si è in deficit e l'Italia in gran parte lo è.

Fonte **3BMeteo**

Previsioni a cura di 3BMETEO

Altre notizie

CATEGORIE

- Tutte le news
- Ultima ora
- Previsioni Italia
- Analisi Italia
- Cronaca Italia
- Tendenze a lungo termine
- Cronaca Mondo
- Astronomia e Scienza
- Clima ambiente
- Polo neve ghiaccio
- Didattica
- Terremoti

METEO - POCA PIOGGIA DA MESI sull'Italia, problemi per l'AGRICOLTURA. Cosa sta succedendo

- 17 APR. - 10:44

News |

CRONACA METEO, TROPPIA POCA PIOGGIA SULL'ITALIA - Come se non ...

Meteo WEEKEND. TRA SOLE, NUBI E LOCALI PIOGGE, ECCO DOVE

- 17 APR. - 10:30

News |

Situazione: L'area di alta pressione di matrice sub tropicale ...

METEO nuova settimana :VORTICE MEDITERRANEO, TORNANO LE PIOGGE. Dettagli

- 17 APR. - 10:11

News |

Situazione: dopo un weekend caratterizzato da nubi e locali precipitazioni ...

METEO: BUCO dell'OZONO si va chiudendo al Polo Sud, CONSEGUENZE sulla circolazione atmosferica

- 17 APR. - 10:00

News |



1.1° Rieti



TEMPERATURA MASSIMA
28.6° Oristano

informazione pubblicitaria

TU CHI SCEGLIERESTI?

Le aziende con il numero verde si distinguono!

I migliori servizi per la migliore azienda ...la Tua!

NUMERO VERDE IN OMAGGIO

ANTARTIDE, IL BUCO DELL'OZONO SI STA CHIUDENDO - A seguito degli ...

- 17 APR.
- 09:20

Meteo; TORNERA' A FAR CALDO nei prossimi giorni, picchi di 27°C

News |

SITUAZIONE. Pressione in aumento nei prossimi giorni sull'Italia ...

- 17 APR.
- 08:30

Meteo; nel weekend si FORMA UN VORTICE sul Nord Africa, le conseguenze per l'Italia

News |

SITUAZIONE. L'alta pressione torna a rinforzare sul Mediterraneo ...

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

Previsioni a cura di 3BMETEO

informazione pubblicitaria

Newchic



Il tempo nelle principali località italiane

- Ancona
- Aosta
- Bari
- Bergamo
- Bologna
- Brescia
- Cagliari
- Campobasso
- Catania
- Catanzaro
- Ferrara
- Firenze
- Forlì
- Genova
- L'Aquila
- Livorno
- Messina
- Milano
- Modena
- Monza
- Napoli
- Novara
- Padova
- Palermo
- Parma
- Perugia
- Pescara
- Pisa
- Potenza
- Prato
- Ravenna
- Reggio Calabria
- Reggio Emilia
- Rimini
- Roma
- Savona
- Siena
- Siracusa
- Taranto
- Torino
- Trento
- Treviso
- Trieste
- Udine
- Venezia
- Verona
- Vicenza

In Collaborazione con:



ANSA^{it} Meteo

P.I. IT00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

Disclaimer | Privacy | Copyright | Modifica consenso Cookie

Informativa ×

Questo sito o gli strumenti di terze parti in esso integrati trattano dati personali (es. dati di navigazione o indirizzi IP) e fanno uso di cookie o altri identificatori necessari per il funzionamento e per il raggiungimento delle finalità descritte nella cookie policy, incluse le seguenti finalità relative alla pubblicità utilizzate dal Titolare e da terze parti: Conservazione e accesso alle informazioni; Personalizzazione; Selezione degli annunci, distribuzione, reporting; Selezione dei contenuti, distribuzione, reporting; Misurazione. Per saperne di più, consulta la cookie policy. Puoi liberamente fornire, rifiutare o revocare il tuo consenso senza incorrere in limitazioni sostanziali e modificare le tue preferenze relative agli annunci pubblicitari in qualsiasi momento accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie.

Dichiari di accettare l'utilizzo di cookie o altri identificatori chiudendo o nascondendo questa informativa, proseguendo la navigazione di questa pagina, cliccando un link o un pulsante o continuando a navigare in altro modo.

PIOGGIA per l'Italia, rischi per l'agricoltura.

WhatsApp Cosa sta accadendo

Dopo un Inverno secco anche la Primavera si sta mostrando piuttosto avara di precipitazioni, salvo casi locali.

**Optima: 1 sola bolletta**

Unica soluzione di Luce, Gas, Internet, Fisso...

Scopri i reali vantaggi!**Curcuma e Piperina**

Toglie il gonfiore e fa sciogliere il grasso UN...

scopri di più!

Ann.

17 aprile 2020
ore 11:11di **Edoardo Ferrara**tempo di lettura
4 minuti, 45 secondi
Per tutti ●

Cronaca meteo: troppa poca pioggia su diverse aree d'Italia

CRONACA METEO, TROPPIA POCA PIOGGIA SULL'ITALIA - Come se non

bastasse l'emergenza Coronavirus, l'Italia è chiamata ad affrontare un altro problema serio: quello climatico. Su gran parte del nostro territorio non piove in modo significativo ormai da mesi, salvo casi localizzati, con deficit pluviometrici piuttosto pesanti su diverse regioni. **Tra le aree che soffrono maggiormente la carenza di pioggia segnaliamo quelle del Nord Italia**, dove non transita una perturbazione significativa dal 18-20 dicembre dello scorso anno. Le cose non vanno molto meglio anche su molte zone del Centrosud, dove si è passato qualche fronte ma spesso indebolito e poco incisivo, con precipitazioni disomogenee, mal distribuite e nella maggior parte dei casi di modesta entità. **Dopo un Inverno sostanzialmente secco e termicamente sopra media (il più caldo mai registrato in Europa), anche la Primavera si sta mostrando ad ora avara di precipitazioni** (quando invece normalmente una stagione così vivace offre spunti piovosi importanti).

Marzo ha giocato a fare l'Inverno per un paio di settimane ma a livello generale con pochi spunti piovosi mentre aprile, mese solitamente assai dinamico, sta per ora andando anche peggio sotto lo strapotere dell'alta pressione. **Le grandi assenti negli ultimi 4 mesi sono state le perturbazioni atlantiche**, quelle che portano piogge diffuse e ben distribuite o che possono scavare importanti depressioni sui mari italiani. I (pochi) spunti instabili sono spesso giunti da Nord o da Est, ma con effetti in genere modesti salvo casi assai localizzati, dove si sono avute magari piogge anche importanti ma sempre e solo circoscritte temporalmente e spazialmente.

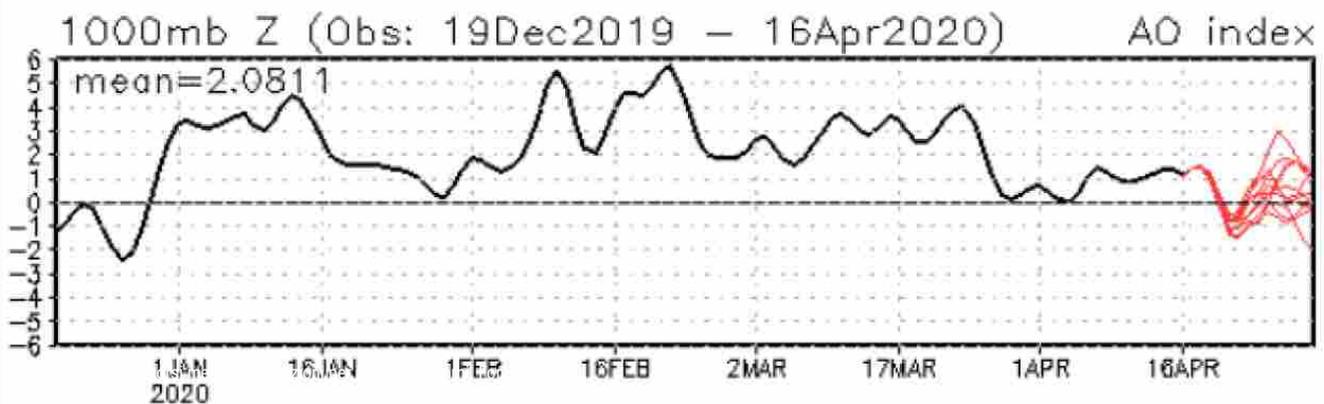
POTENZIALI PROBLEMI PER L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO - In questi giorni è partita la stagione irrigua ma le riserve idriche sono già in sofferenza su diverse aree, in particolare al Nord: secondo il monitoraggio effettuato dall'Anbi, l'associazione dei consorzi di bonifica «i flussi in alveo sono in diminuzione fin dal transito in Piemonte, dove solo la Dora Baltea è superiore allo scorso anno, mentre il Tanaro è dimezzato e la Stura di Lanzo è addirittura al 25% rispetto al 2019. Le piogge di marzo sono diminuite del 34,6% rispetto a 12 mesi fa». In sofferenza anche i corsi lombardi, mentre **Lago di Como, d'Iseo e il Lago Maggiore risultano ben al di sotto del livello idrografico medio (va meglio sul Lago di Garda)**. Problemi anche al Centrosud dove tuttavia la situazione è più diversificata: la diga di Penne in Abruzzo è ad esempio quasi al massimo della propria capacità, così come i bacini piacentini del Tidone e del Molato; in Sardegna situazione ancora accettabile. Tuttavia altrove la situazione media è di deficit idrico. Deficit che potrebbe causare ulteriori problemi al settore agricolo, dove già si soffre la carenza di manodopera per l'emergenza Coronavirus. Dobbiamo augurarci che almeno la fine di aprile e maggio portino con sé preziose piogge.

PERCHE' STA ACCADENDO QUESTO - Da metà dicembre e tuttora assistiamo ad una netta predominanza dell'alta pressione non solo sull'Italia, ma anche su vaste porzioni d'Europa: deficit pluviometrici significativi si sono infatti registrati pure su gran parte dell'Europa centrale e orientale. **Da metà dicembre e almeno fino alla prima parte di marzo il vortice polare si è dimostrato particolarmente forte in sede artica.** Immaginiamo questo

vortice come una sorta di trottola: più il vortice è forte, più esso gira più velocemente su sé stesso concentrando gran parte del gelo che lo alimenta sopra l'Artico e contemporaneamente avvicinando a sé la corrente a getto polare. In questa dinamica gli anticlioni vengono 'risucchiati' dalle latitudini sub-tropicali verso le medie latitudini europee, l'anticiclone delle Azzorre si rafforza e viene 'stiracchiato' verso l'Europa. Risultato: condizioni meteorologiche tempestose sul Nord Europa, dove i venti vengono esasperati, tempo invece spesso secco e con temperature ben oltre la media sull'Europa centro-meridionale. A dire il vero nell'ultimo periodo abbiamo assistito anche ad un sbilanciamento dell'alta pressione sul Nord Europa, tuttavia la sua matrice sub-tropicale rimane forte abbastanza da impedire l'ingresso franco delle perturbazioni atlantiche su Mediterraneo centrale e Italia.

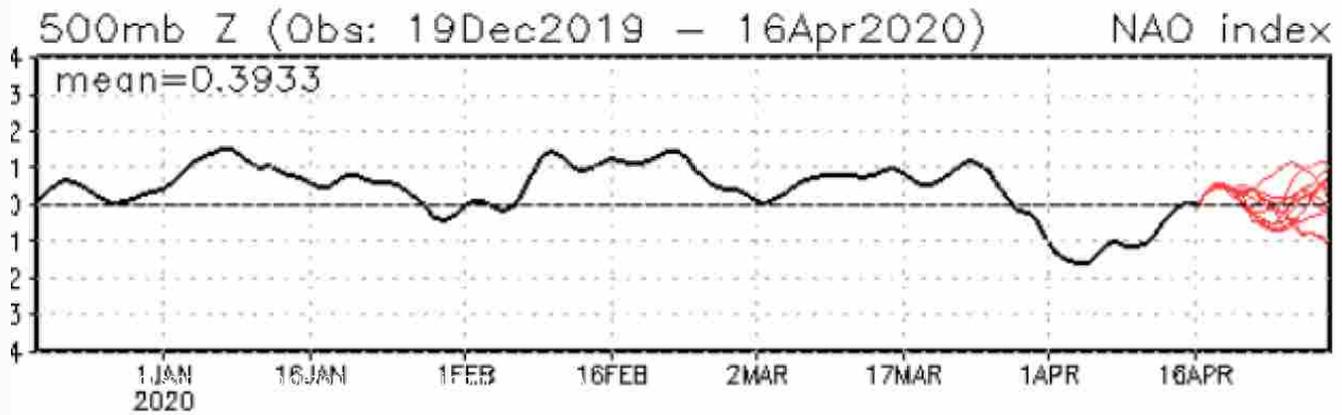
L'indice AO, acronimo di Artic Oscillation, ci indica lo stato di forza del vortice polare: tanto più questo indice assume valori positivi, tanto più forte e concentrato è il vortice polare. I dati nel grafico a corredo dell'articolo ci mostrano un indice AO sempre positivo da gennaio ad oggi, con valori record a febbraio. [Nei prossimi giorni dovremmo comunque assistere ad un allentamento del vortice e ad un final warming](#) e questo potrebbe portare qualche novità sulle configurazioni bariche in Europa nel medio-lungo termine.

AO: Observed & ENSM forecasts

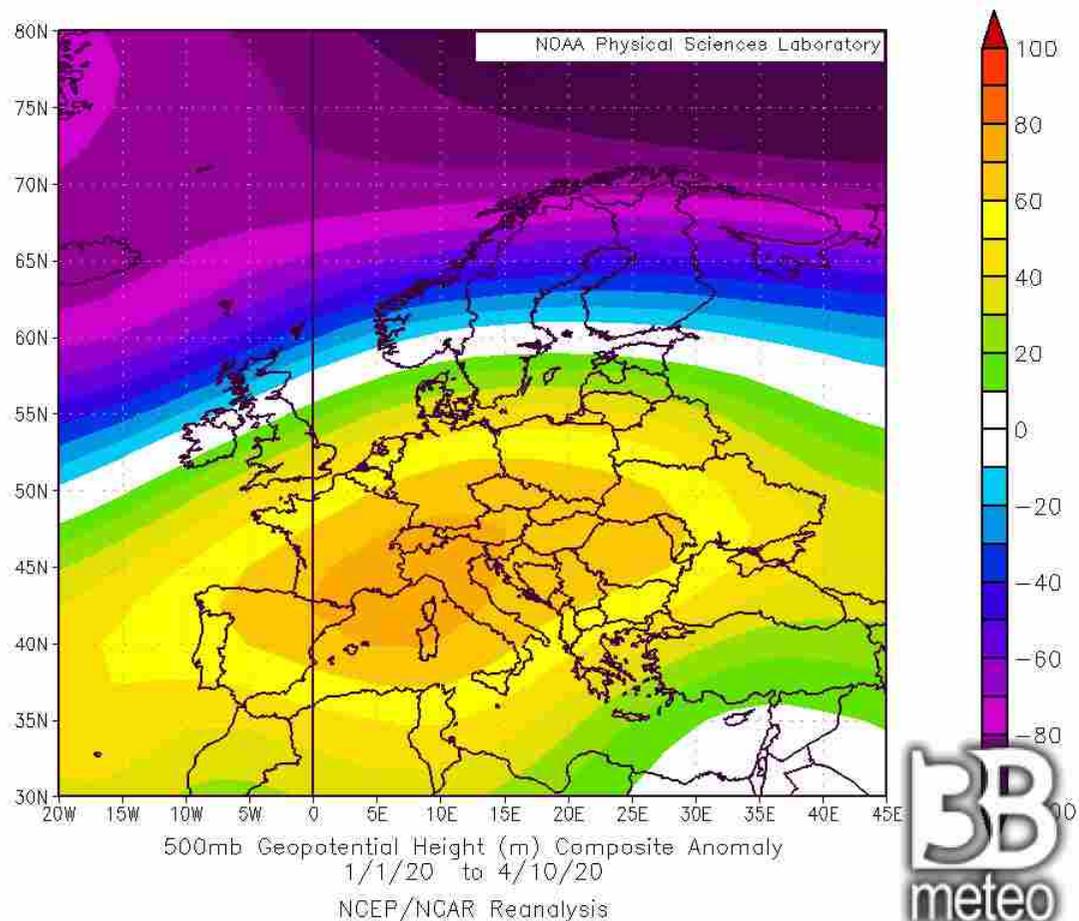


Vale la pena notare come anche **l'indice NAO**, North Atlantic Oscillation, sia rimasto spesso positivo: quando la NAO è positiva significa che l'anticiclone delle Azzorre è forte, contestualmente alla presenza di un profonde depressioni nell'area islandese.

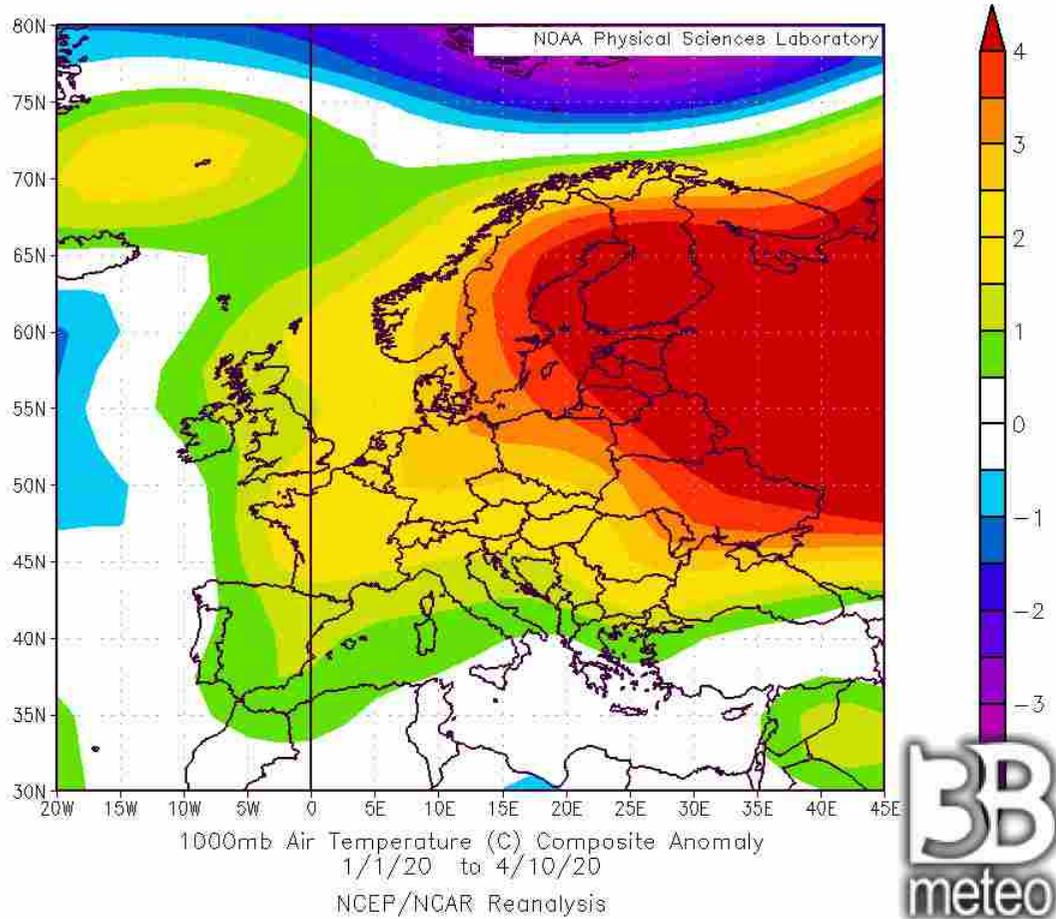
NAO: Observed & ENSM forecasts



Nella seguente immagine riportiamo le anomalie di geopotenziale a circa 5500m di altezza dal 1 gennaio al 10 aprile: **anomalie positive, ovvero le aree colorate di giallo-arancione, sottendono una predominanza degli anticicloni, la mappa è eloquente per l'Europa centro-meridionale**

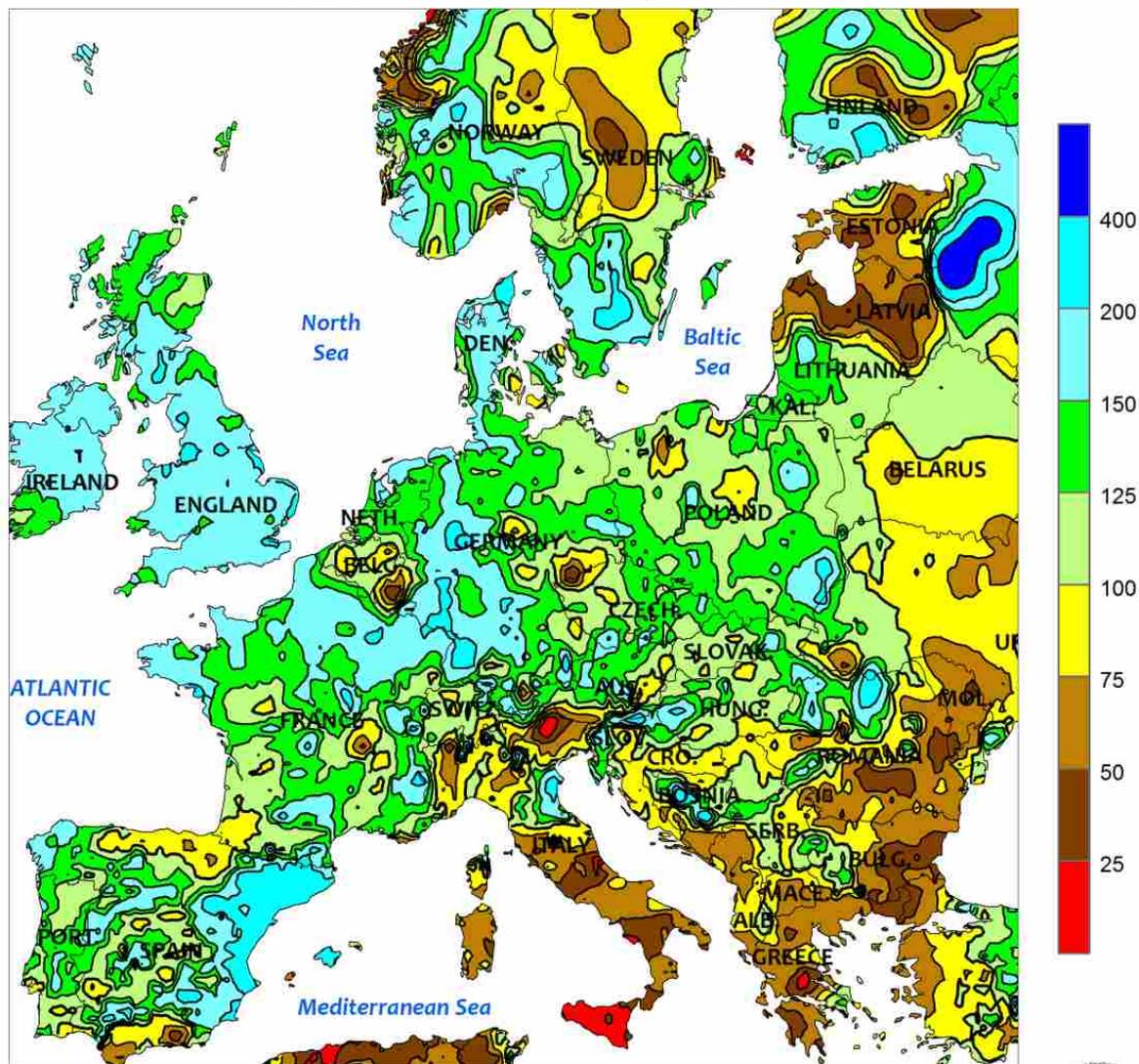


Di seguito le anomalie di temperatura calcolate sempre dal 1 gennaio al 10 aprile: temperature sopra media su quasi tutto il Vecchio Continente, ma con anomalie eccezionali sull'Europa orientale, dove il freddo è stato il grande assente, salvo brevi comparse.



Riportiamo inoltre le percentuali di pioggia caduta da dicembre a febbraio scorso rispetto alla media: laddove i valori sono sotto il 100% si è in deficit e l'Italia in gran parte lo è.

EUROPE
Percent of Normal Precipitation
December 2019 - February 2020



CLIMATE PREDICTION CENTER, NOAA
Computer generated contours
Based on preliminary gridded data
Normals based on 1998-2017 gridded data



[Segui @3BMeteo su Twitter](#)

Articoli correlati

- Meteo - CLIMA, il 2020 dietro il 2016 a livello globale. Ci AIUTERA' la Niña?
- Meteo WEEKEND. TRA SOLE, NUBI E LOCALI PIOGGE, ECCO DOVE
- METEO nuova settimana :VORTICE MEDITERRANEO, PIOGGE su parte d'Italia. Dettagli
- METEO: BUCO dell'OZONO si va chiudendo al Polo Sud, CONSEGUENZE sulla circolazione atmosferica

[glossario](#) - [alla sezione cronaca italia](#)

CHI SIAMO CONTATTACI POLICIES PUBBLICITÀ





News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

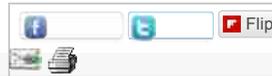

Area Fiorentina Chianti Empolese Valdelsa Mugello Piana Val di Sieve Valdarno Prato Pistoia

Cerca:

Home Primo piano Agenzia Archivio Top News Redattori NewsLetter Rss Edicola Chi siamo ven, 17 Aprile

[Volontariato] [Covid-19]

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana



I tulipani piantati lungo il Mensola diventano simbolo di speranza contro il Covid19

La consegna dei tulipani anche agli anziani nei condomini e casa per casa



I tulipani piantati a fine dicembre con l'adesione e la collaborazione del Consorzio dentro una delle casse di espansione del Mensola ora sono sbocciati e saranno raccolti per essere consegnati da volontari negli ospedali, agli anziani e ai cittadini.. contro il Coronavirus!

Dopo le affascinanti esperienze di Scandicci al Parco dell'Acciaio e all'Abbazia di Settimo, nel primo anno dopo la conclusione degli importanti lavori per la sicurezza idraulica della zona, i tulipani del progetto Wander and Pick de Le Tribu della Terra sbocciano anche all'interno di una delle tre casse di espansione realizzate dal Consorzio di Bonifica lungo il Torrente Mensola, a Firenze.

A fine dicembre scorso il Consorzio, su parere favorevole del Presidente del Quartiere 2 Michele Pierguidi, ha aderito all'iniziativa mettendo a disposizione una delle tre aree di esondazione lungo il Torrente Mensola e contribuendo alla messa a dimora dei bulbi, che ora sono bellissimi tulipani in fiore.

Nelle intenzioni degli organizzatori sarebbero state proprio queste belle giornate di sole l'occasione giusta per invitare ad ammirare e a raccogliere – in cambio di un contributo – l'affascinante fioritura primaverile delle tante diverse varietà messe a dimora; ma l'emergenza Covid ha bloccato le uscite e gli assembramenti e pertanto per non sprecare questa speciale coltivazione i promotori hanno pensato bene di trasformarla in un simbolo di vicinanza a chi è in prima linea e a casa contro il Coronavirus.

I rari tulipani coltivati nelle casse di espansione e parco del Mensola verranno distribuiti

Primo piano Toscana Finanza

Sport

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)

Mes: Fassino, Parlamento non vota al buio

Fontana, Covid in Rsa proposta tecnici

Azzolina, riaprire scuole vanifica sforzi

Migranti: via a trasbordo 149 Alan Kurdi

[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)



VIABILITÀ METEO SPETTACOLI EVENTI

Notizie Coronavirus Covid-19



[Cerca per comune](#)



Met

[Archivio news](#)

[Archivio 2002-05](#)

Servizi e strumenti



Foto



Gadgets



Mobile



Rss



Edicola



iMobi



Facebook



Twitter

Città

[Città Metropolitana](#)

[Comunicati](#)

[stampa](#)

[U.R.P.](#)

[Ufficio stampa](#)

da volontari in omaggio a cittadini, ospedali, anziani che sono visitati e sostenuti da Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze, Misericordia di Firenze e Humanitas Scandicci impegnate in molti servizi di assistenza e contrasto al Coronavirus.

“Come Consorzio abbiamo preso parte attiva all’iniziativa mettendo a disposizione l’area e i nostri mezzi ed operatori per la messa a dimora dei bulbi – spiega il Presidente Marco Bottino – in questi giorni che questi bellissimi tulipani sono sbocciati abbiamo ricevuto comunicazione che il progetto, nonostante il difficile momento che attraversiamo causa il Covid19, ha una risposta simbolica piena di speranza”.

“E? l’incontro tra tutti questi diversi attori e associazioni- dichiara Alessandra Benati ideatrice del progetto – creato dall’emergenza Covid, è l’inizio di un sorprendente? incontro di solidarietà e collaborazione? originale che vorremmo coltivare e potenziare”.

17/04/2020 11.11

ANBI-Consorzi di Bonifica della Toscana

[^ inizio pagina](#)




Accessibilità Scelta rapida



Notizie dai comuni



Normativa e accesso

Newsletter

Met

Sport

Non-profit

Tweet di [@metfirenze](#)


Met Firenze
 @metfirenze

A Pescia complesso intervento ortopedico per fratture. Due équipe operano paziente in urgenza ift.tt/2wMukbP



5m


Met Firenze
 @metfirenze

Donazione al San Giovanni di Dio dell'Associazione di mountain bike "Scatenati Val di Pesa" ift.tt/2KcRf5s



[Incorpora](#)

[Visualizza su Twitter](#)


 IL QUOTIDIANO
 DELLE PUBBLICHE
 AMMINISTRAZIONI

Reg. Tribunale Firenze
n. 5241 del 20/01/2003

Met
Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1 - 50129 Firenze
tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Gianfrancesco Apollonio

Web designer: Claudia Nielsen

Coordinamento redazionale: Loriana Curri

Content editor: Antonello Serino, Daniela Mencarelli

Ufficio Stampa della Città Metropolitana:

RISPARMIO IDRICO!

Nonostante tutto inizia la campagna irrigua 2020!

Il Presidente del Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese ringrazia tecnici ed operai per lo sforzo che prevede turnazioni e collaborazioni da parte delle utenze

Comunicato Stampa - 17 Aprile 2020 - 8:22 [Stampa](#) [Invia notizia](#) 1 min

[Più informazioni su](#) [consorzio di bonifica ionio crotonese](#) [roberto torchia](#)

PIÙ POPOLARI

PHOTOGALLERY

VIDEO

KRmeteo

Previsioni

Crotona



21°C

12°C

[GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ](#)


riceviamo e pubblichiamo:



Nonostante tutto, ci stiamo prodigando per mantenere i servizi essenziali per la fornitura dell'acqua potabile ed irrigua. Nonostante, causa nota siccità verificatesi nei primi mesi dell'anno in corso e le conseguenti irrigazioni di soccorso per le colture invernali, il volume irriguo disponibile sia ridotto, iniziamo a dare acqua per l'irrigazione, attraverso turnazioni. Nonostante l'emergenza covid-19 e le conseguenti restrizioni economiche, di personale e logistiche, continuiamo a dare acqua.



Il Consorzio di Bonifica, anche attraverso la disponibilità dei media, comunica all'utenza agricola che la campagna irrigua relativa alla prima coltura avrà inizio il 20.04.2020. Pertanto al fine di fornire una più efficace ed equa distribuzione idrica dagli impianti " Fondo Valle Tacina ed Altopiano Isola di Capo Rizzuto" ricadenti nel comprensorio irriguo dei Comuni di: Petilia Policastro, Roccabernarda, San Mauro Marchesato, Cutro (Impianto Fondo Valle Tacina), Isola di Capo Rizzuto, Crotona, Cutro (Impianto Altopiano di Isola di Capo Rizzuto), il Consorzio ha ritenuto indispensabile stabilire una turnazione.

I territori interessati, salvo cause impreviste ed imprevedibili non imputabili al Consorzio, osserveranno un programmato e disciplinato calendario di

turnazione che può essere consultato al sito istituzionale www.ioniocrotonese.it.

Anche attraverso questo comunicato, vogliamo fare appello a tutte le utenze di usare la risorsa idrica con razionalità e parsimonia, limitatamente allo stretto necessario; infatti abbiamo raccomandato un'attenta programmazione del piano colturale aziendale e tutte le pratiche non consentite come la "sbavatura del terreno" e/o comunque usi impropri.

Consentitemi di ringraziare tutto il settore tecnico e gli operai in particolare che ce la stanno mettendo tutta, assieme all'intera struttura, per far andare già da oggi, tutto bene!

Roberto Torchia

Più informazioni su

consorzio di bonifica ionio crotonese  roberto torchia

DALLA HOME



BRAVATA?

Confermato colpo di pistola al Palazzo della Provincia



COVID-19

Bollettino della Regione Calabria



CRONACA

Balli e canti a Pasqua: sette deferiti



CRONACA

Rinviato il processo per il disastro sul lavoro costato la vita a tre operai

crotoneinforma.it
lasciateci solo il tempo che accada web news



Invia notizia



Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Pubblicità

Canali Tematici

Home
Cronaca
Politica
Arte E Cultura

Città

Isola Di Capo Rizzuto
Ciro'
Ciro' Marina
Cutro
Tutti i comuni

WebTV

Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Photogallery

Home
Altre News
Cronaca
Economia
Eventi
Politica
Sport

Crotone Informa

Copyright © 2012 - 2020 - Testata Associata Anso Informa s.r.l.
Tel. +39 0961.027162 - Fax +39 0961.027178 -
redazione@crotoneinforma.it
Registrato presso Tribunale Civile di Catanzaro N° 156 del 19/08/2004
Direttore responsabile: Riccardo Di Nardo
Partita IVA: 03258250798

Partner

PressComm Tech
Network

Info e contatti

Redazione
Invia notizia
Informativa Cookie
Impostazioni Cookie
Privacy

TAGLIO DI PIOPPI NEL FUCINO SENSO UNICO SULLA MARRUVIANA

ORTUCCHIO. Senso unico alternato lungo la Marruviana nel Fucino per il taglio dei pioppi. A partire da lunedì 20 aprile e fino a sabato 9 maggio, dalle 8 alle 18, lungo la provinciale Marruviana sarà istituito il senso unico alternato dal chilometro 11.700 al chilometro 12.000. «La Provincia, alla luce della richiesta del Consorzio di bonifica, ha provveduto a istituire sul tratto di strada il senso unico alternato», spiega il consigliere provinciale Gianluca Alfonsi , «per permettere all'industria boschiva Mg di tagliare i pioppi e impiantarne dei nuovi in un'area limitrofa alla Marruviana». (e.b.)

[TAGLIO DI PIOPPI NEL FUCINO SENSO UNICO SULLA MARRUVIANA]

Home > NEWS > Rivoluzione della viabilità sulla Marruviana, da lunedì scatta il senso unico alternato



4Sterpetti VIA TIBURTINA VALERIA KM 117500 - AVEZZANO (L'AQUILA)

Rivoluzione della viabilità sulla Marruviana, da lunedì scatta il senso unico alternato

Di Redazione Attualità — Il 17 Aprile, 2020

NEWS

Condividi  

Ortucchio. Senso unico alternato lungo la Marruviana per il taglio dei pioppi. A partire da lunedì 20 e fino a sabato 9 maggio dalle 8 alle 18 lungo la strada provinciale Marruviana sarà istituito il senso unico alternato dal chilometro 11.700 al chilometro 12.000.



“La Provincia, alla luce della richiesta del Consorzio di Bonifica, ha provveduto a istituire sul tratto di strada il senso unico alternato”, ha commentato il consigliere provinciale, Gianluca Alfonsi, “per permettere all’Industria boschiva Mg di tagliare i pioppi e impiantarne dei nuovi in un’area limitrofa alla Marruviana”. I lavori andranno avanti tutti i giorni dalle 8 alle 18 per questo sarà istituito il senso unico alternato.

MARSICALIVE CONSIGLIA



NEWS
Il gelato del Duomo arriva a casa tua, da oggi attivo...



SPONSOR
Coronavirus: Tecnoedil reinventa l'attività...



NEWS
Coronavirus, il negozio Primi Sogni è online: il punto...



NEWS
Coronavirus, il centro Medilab di Avezzano si...



NEWS
Elite surgelati: affidatevi a chi fa servizio a...



SPONSOR
Igienizzare l'auto? Da oggi si può grazie alla...

< PREV NEXT >

NOTIZIE DI OGGI



LIVE
Parrucchiere ed estetiste a domicilio, Confartigianato...



LIVE
Coronavirus Marsica, un solo caso giornaliero...



NEWS



NEWS

Questo sito contribuisce alla audience di



Previsioni Meteo Firenze 11° 22° ☀

venerdì 17 aprile 2020

Mi piace 10.451



nove
da Firenze
eventi • fatti • opinioni

- Home
- Cronaca
- Economia
- Fiorentina
- Q Inchieste & Speciali**
- Imprese & Professioni
- Dossier
- Rubriche ▾
- Servizi ▾
- Contatti

FINO AL 17/04

CON GAS 30 SPRING HAI IL 30% DI SCONTO

SUL PREZZO DELLA COMPONENTE MATERIA PRIMA GAS BLOCCATO PER I PRIMI 12 MESI DI FORNITURA.

SCOPRI DI PIÙ

ENEL- ENERGIA PER IL MERCATO LIBERO.

What's your power?

enel

Prima / Agroalimentare / I rari tulipani del Mensola simbolo della lotta contro il Coronavirus

Cerca in archivio

Cerca

Rubrica — Agroalimentare

I rari tulipani del Mensola simbolo della lotta contro il Coronavirus

venerdì 17 aprile 2020 ore 10:03 | Agroalimentare

Mi piace 1

Condividi

Tweet



store.hp.com

Computer laptop, desktop, stampanti e altro ancora

Più informazioni >

TRG AD

Prestiti Personali Findomestic

100% online e zero spese accessorie. Offerta valida dal 1° al 30 aprile.

100% ONLINE.

scopri di più

Minimo 18 mesi e 1800€ di importo richiesto. Scopri le condizioni su [findomestic.it](#)



ph Consorzio BMV

Piantati a fine dicembre con l'adesione e la collaborazione del Consorzio di Bonifica dentro una delle casse di espansione del Mensola, ora sono sbocciati e saranno consegnati da volontari negli ospedali, agli anziani e ai cittadini

MARCO SUISOLA
AMMINISTRAZIONI S.p.A.

L'Amministratore Risponde

Gestione del condominio e coronavirus

Sezione sponsorizzata

Europe Direct



Dopo le affascinanti esperienze di Scandicci al Parco dell'Acciaio e all'Abbazia di Settimo, nel primo anno dopo la conclusione degli importanti lavori per la sicurezza idraulica della zona, i tulipani del progetto Wander and Pick de Le Tribu della Terra sbocciano anche all'interno di una delle tre casse di espansione realizzate dal Consorzio di Bonifica lungo il Torrente Mensola, a Firenze.

A fine dicembre scorso il Consorzio, su parere favorevole del Presidente del Quartiere 2 Michele Pierguidi, ha aderito all'iniziativa mettendo a disposizione una delle tre aree di esondazione lungo il Torrente Mensola e contribuendo alla messa a dimora dei bulbi, che ora sono bellissimi tulipani in fiore.



Nelle intenzioni degli organizzatori sarebbero state proprio queste belle giornate di sole l'occasione giusta per invitare ad ammirare e a raccogliere - in cambio di un contributo - l'affascinante fioritura primaverile delle tante diverse varietà messe a dimora; ma l'emergenza Covid ha bloccato le uscite e gli assembramenti e pertanto per non sprecare questa speciale coltivazione i promotori hanno pensato bene di **trasformarla in un simbolo di vicinanza a chi è in prima linea e a casa contro il Coronavirus.**

I rari tulipani coltivati nelle casse di espansione e parco del Mensola verranno distribuiti da volontari in omaggio a cittadini, ospedali, anziani che sono visitati e sostenuti da Croce Rossa Italiana Comitato di Firenze, Misericordia di Firenze e Humanitas Scandicci impegnate in molti servizi di assistenza e contrasto al Coronavirus.



La Settimana Europea delle Regioni

Sezione sponsorizzata

Imprese & Professioni



Cna Toscana centro: seminari via web



Coronavirus: online gli incentivi per imprese, professionisti, autonomi e subordinati

Sei un'azienda?

Hai qualcosa da raccontare? **Contattaci!**

Ultimi articoli



Lettera di Andrea Bocelli al Politeama Pratese



I rari tulipani del Mensola simbolo della lotta contro il Coronavirus



Storia comica della cucina toscana: "Lo strippapelle"



Coronavirus in Rsa: commissione di indagine dell'Ausi Toscana Centro

Calendario 2020



Articoli più letti

“Come Consorzio abbiamo preso parte attiva all’iniziativa mettendo a disposizione l’area e i nostri mezzi ed operatori per la messa a dimora dei bulbi – spiega il **Presidente Marco Bottino** – in questi giorni che questi bellissimi tulipani sono sbocciati abbiamo ricevuto comunicazione che il progetto, nonostante il difficile momento che attraversiamo causa il Covid19, ha una risposta simbolica piena di speranza”.

“E l’incontro tra tutti questi diversi attori e associazioni- dichiara Alessandra Benati ideatrice del progetto – creato dall’emergenza Covid, è l’inizio di un sorprendente incontro di solidarietà e collaborazione originale che vorremmo coltivare e potenziare”.

Fotogallery



indietro avanti

Redazione Nove da Firenze

Sponsored Content



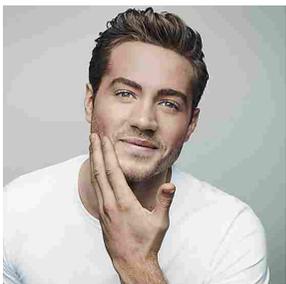
Azioni Amazon: bastano solo 200€ per ottenere un secondo stipendio fisso.
Investi nel Migliore: Amazon



Webbank: zero canone e zero spese per il tuo conto corrente online.
contocorrente.webank.it



Investi 200€ sulla Juve! Calcola Subito i Tuoi Possibili Guadagni!
Investor Advisors | Azioni Juventus



Ultima Settimana **Ultimo Mese**

Morto a 63 anni Uberto Ardochini, il dolore di Firenze 6559

Bambini e adolescenti a casa, Paolo Sarti: "Pensiamo ad una fase 2 anche per loro" 1329

Ragnetti rossi, stanno per tornare, ecco alcuni consigli per allontanarli 810

Toscana: da lunedì mascherine gratis in supermercati e farmacie 678

Coop.Fi vende mascherine dal 10 aprile: 80 centesimi l'una 641

Covid-19, la testimonianza di un lettore: "Mia mamma contagiata nella Rsa" 548

Venerdì 17 di anno bisesto in piena pandemia 515

Taxi: divisorio made in Florence vanno a ruba in tutta Italia 511

Coronavirus, domani riaprono le librerie: la lettera di 154 librai 446

Firenze, negozio aperto per Pasquetta: maxi multa e scatta la chiusura 424

Nove da Firenze
10.451 "Mi piace"

Mi piace Iscriviti

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici

press,commtech. the leading company in local digital advertising

Romagnanotizie.

venerdì, 17 aprile 2020 - Aggiornato alle 11:31

Nex Line S.r.l. - Targhe viarie

Profili estrusi in alluminio per segnaletica stradale nexline.com/segnaletica

APR

INFO UTILI



Cesena. Dal 23 aprile per lavori di ripristino modifiche alla mobilità in alcune vie della città

di Redazione - 17 Aprile 2020 - 7:00

Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su



PROFUMERIE **Sabbioni** | ETHOS

SERVIZIO CLIENTI attivo per ordini via E-Mail shop@sabbioni.it e Whatsapp +39-391-3983560

Impara l'inglese	Impara il tedesco
Impara il francese	Impara lo spagnolo
Impara il portoghese	altre lingue

www.babbel.com

Dal 23 aprile al 29 maggio, tutti i giorni (esclusi i fine settimana) dalle 7 alle 18 le vie Pisignano e Rovescio saranno interessate da alcune temporanee modifiche alla mobilità. Per consentire i lavori di ripristino dei fondali dei canali consorziali presenti a margine delle vie indicate, **sarà istituito un senso unico alternato** con semaforo e limite di 30 km/h.

Dal 23 aprile al 5 maggio invece le modifiche interesseranno le vie Chiesa

ROmeteo Previsioni

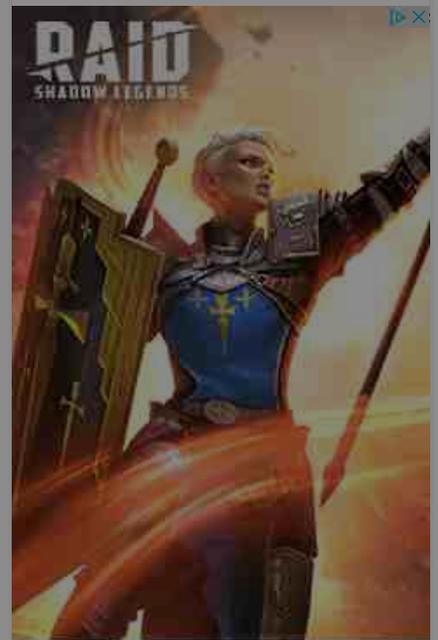
Ravenna 23°C 7°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ >>

S. Andrea, da Via Viazza a Via Montazzo, Boscone, da Via Martorano a Via Calcinaro, e Masiera 1°, da Via Martorano a Via Cerchia, per consentire le operazioni di ripristino frane per il Consorzio di Bonifica della Romagna. In questo caso, come indicato dall'apposita segnaletica, sarà istituito un divieto di transito (residenti e commercianti della zona esclusi).



SCARICA ORA SU PC E MAC



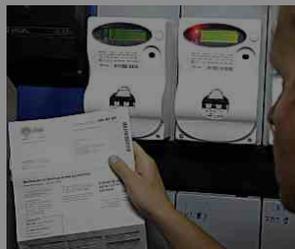
SCARICA ORA SU PC E MAC

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Confronta 120 offerte luce e gas di 40 gestori italiani |...

ComparaSemplice.it



Offerte gas e luce a confronto: ecco le tariffe più convenienti

Compara&Risparmia



Vuoi provare a guadagnare con Amazon? Impara subi...

eccocomeincrementare.com



Ti ricordi di lei? Predi un profondo respiro prima di vedere come...

Cash Roadster



Milan: Assicurazioni auto economiche, ecco i prezzi migliori!

Assicurazione auto | Ricerca annunci



I toner perfetti per la tua stampante hp

Toner | Ricerca annunci

Potrebbe Interessarti Anche



Salvini a Lugo: le Sardine invadono Largo della Repubblica al canto di 'Bella Ciao' -...



Emilia Romagna. L'offerta musicale e teatrale de #laculturanonisferma torna nel weekend -...



Lutto per la cultura ravennate: è morto Nino Carnoli, se lo è portato via il Coronavirus -...

